

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 29 LUGLIO 1999

N. 80

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Commissione Comunità Europee

DECISIONE DEL 19 MAGGIO 1999

Modifica decisione C(95)1073 recante approvazione Programma Operativo (1994-1999) per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Puglia.

Pag. 4592

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 7 luglio 1999, n. 409

"Delibera di Giunta regionale n. 10018 del 23-12-1997. Convenzione Istituto per il credito sportivo-Coni-Regione Puglia. Piano investimenti per il 1997 (deliberazione di Giunta n. 4259 del 23-12-1998)".

Pag. 4604

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 8 luglio 1999, n. 410

"Modifica e integrazione della delibera di Giunta regionale n. 10159/97 - Approvazione definitiva della

variante al progetto "Centro di prima accoglienza" in località Tressanti del Comune di Cerignola (FG) - Presa d'atto del parere del CRTA e certificato di fine lavori. (Delibera di Giunta n. 143 del 2-3-1999)".

Pag. 4615

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 941

Svolgimento temporaneo delle funzioni amministrative previste dall'art. 12 della L. 5-11-1971, n. 1086 - Direttiva.

Pag. 4616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1999, n. 1058

Delibera della Giunta Regionale n. 701 del 1-6-1999 "Criteri per l'affidamento delle attività formative esterne per apprendisti": Integrazioni.

Pag. 4616

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 1999, n. 303

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 24 marzo 1999 tra Regione Puglia ed il Comune

di S. Michele Salentino ai sensi della L.R. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in S. Michele Salentino, di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Ditta: De Donno S.r.l.

Pag. 4617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 luglio 1999, n. 75
L. 26-10-1995 n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.

Pag. 4617

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 20 luglio 1999, n. 320
Art. 12 Cod. Civ. e art. 14 D.P.R. 616/77 - Istanza riconoscimento giuridico dell'Associazione "APRI - Associazione Pugliese Rilancio" con sede in Bari - Diniego.

Pag. 4618

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 15 luglio 1999, n. 32
Integrazioni e modifiche all'ordinanza n. 17 del 15 ottobre 1998 "Attivazione ed esercizio provvisorio dell'impianto di compostaggio di Taranto e della raccolta selezionata di frazioni organiche contenute nei rifiuti urbani dei comuni della provincia di Taranto.

Pag. 4618

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 15 luglio 1999, n. 33
Integrazioni e modifiche all'ordinanza n. 18 del 15 ottobre 1998 "Attivazione ed esercizio provvisorio dell'impianto di compostaggio di Molfetta e della raccolta selezionata di frazioni organiche contenute nei rifiuti urbani dei comuni della provincia di Bari.

Pag. 4619

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ADELFA (Bari)
DECRETO CAPO SETTORE U.T.C. 2 luglio 1999, n. 8860
Indennità provvisorie d'esproprio.

Pag. 4621

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)
DECRETO SINDACALE 9 luglio 1999, n. 37
Esproprio.

Pag. 4622

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO SINDACALE 14 luglio 1999, n. 2374
Occupazione temporanea e d'urgenza.

Pag. 4624

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 16 giugno 1999, n. 72
Approvazione P.P. maglia CA.

Pag. 4625

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Avviso pubblico per graduatoria di noleggio imbarcazioni dedite alla ricerca a mare.

Pag. 4625

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Avviso pubblico per individuazione di imbarcazione dedita alla pesca di alici.

Pag. 4625

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Avviso pubblico per n. 1 Biologo per il Servizio Ittico Ambientale.

Pag. 4626

A.P.T. BRINDISI
Concorsi interni per posti vari.

Pag. 4627

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Capo Sala e Autista di ambulanza.

Pag. 4627

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale.

Pag. 4628

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI
Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia pediatrica.

Pag. 4629

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia pediatrica.

Pag. 4631

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Neurologia.

Pag. 4634

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 4637

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione servizio pulizia U.A.Z. di Francavilla F.

Pag. 4637

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Ostuni.

Pag. 4637

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Mesagne.

Pag. 4637

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Ceglie Messapica.

Pag. 4637

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso di deposito P.P. maglia AS 15.

Pag. 4638

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione fognatura nera in Cozze.

Pag. 4638

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)
Avviso di aggiudicazione appalto lavori urbanizzazione primaria P.I.P.

Pag. 4639

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione appalto lavori restauro Abbazia di Pulsano.

Pag. 4640

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)
Avviso di asta pubblica per alienazione beni patrimoniali comunali.

niali comunali.

Pag. 4640

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade esterne.

Pag. 4641

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE (Bari)

Avviso di gara per acquisto apparecchiature scientifiche.

Pag. 4642

I.A.C.P. BARI

Avviso di asta pubblica per lavori costruzione alloggi.

Pag. 4643

PARTE PRIMA

Commissione Comunità Europea

DECISIONE DEL 19 MAGGIO 1999

Modifica decisione C(95)1073 recante approvazione Programma Operativo (1994-1999) per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Puglia.

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, visto il regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19-12-1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro¹, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 3193/94², ed in particolare l'articolo 14, paragrafo 3, e l'articolo 25, paragrafo 5, secondo comma;

considerando che la Commissione, ha adottato, con la decisione C(95) 1073 del 22 maggio 1995, modificata da ultimo con decisione C(1999) 294 del 19 febbraio 1999, un programma operativo per il periodo 1994/1999 a titolarità della regione PUGLIA, che si integra nel quadro, comunitario di sostegno per gli interventi strutturali dell'obiettivo n. 1 in Italia;

considerando che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 5, primo e secondo comma, del Regolamento (CEE) n. 4253/88, il Comitato di sorveglianza adegua, se necessario, senza modificare l'importo totale del contributo comunitario concesso e nel rispetto di limiti armonizzati per ogni singolo obiettivo, le modalità di concessione del contributo finanziario inizialmente approvate nonché, nel rispetto delle disponibilità e delle norme di bilancio, il piano di finanziamento previsto, ivi compresi gli eventuali trasferimenti tra fonti di finanziamento comunitarie e le conseguenti modifiche dei tassi d'intervento e che tale deliberazione del Comitato di sorveglianza, debitamente notificata alla Commissione e allo Stato membro interessato, è soggetta alla conferma della Commissione;

considerando che con procedura scritta conclusa in data 21 gennaio 1999, il Comitato di sorveglianza per gli interventi strutturali comunitari nella regione Puglia, ha approvato una rimodulazione finanziaria delle

risorse che non hanno fatto oggetto di spese effettive e alcune modifiche finanziarie tra assi e che tali modifiche sono state notificate alla Commissione in data 28 gennaio 1999;

considerando che con ulteriore procedura scritta conclusa in data 13 gennaio 1999, il Comitato di sorveglianza per gli interventi strutturali comunitari nella regione Puglia, ha approvato alcune modifiche delle procedure di attuazione della parte FEOG del programma e che tali modifiche sono state notificate alla Commissione in data 18 marzo 1999;

considerando che è d'uopo confermare queste deliberazioni del Comitato, di sorveglianza;

considerando che l'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio, del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro³ prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, qualunque riferimento all'ecu contenuto in uno strumento giuridico è sostituito da un riferimento all'euro al tasso di un euro per un ecu,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE

Art. 1

La decisione n. C(95) 1073 è modificata come segue:

1. I piani di finanziamento delle misure cofinanziate dal FSE, sono sostituiti dai piani di finanziamento allegati alla presente decisione.

2. I punti 8.3 e 8.5, della pagina n. 7 delle procedure tecnico-amministrative per la concessione dei contributi previsti dal sottoprogramma "Diversificazione delle risorse agricole e sviluppo rurale" del FEOG-sezione Orientamento, sono sostituiti dal testo allegato alla presente decisione.

Art. 2

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 19 maggio 1999

Per la Commissione
Membro della Commissione
Monika Wulf-Mathies

Note:

¹ G.U. n. L. 374 del 31-12-1988, p. 1.

² G.U. n. L. 337 del 24-12-1994, p. 11.

³ G.U. n. L. 162 del 19-6-1997, p. 1.

POP PUGLIA (FESR) 1994-1999

Finanziamenti associati al fondo : FSE

PIANO FINANZIARIO ANNUALE DELL'INTERVENTO

FESR n. 940509002/50

ARINCO N. 94IT16005

Forma di intervento Programma Operativo Plurifondo

Regione PUGLIA

Tipo di piano Deciso

Moneta MioEUR

	COSTO COM- PLES -SIVO	SPESE PUBBLICHE										Fondi privati
		Totale	Sovvenzioni co- munitarie		Amministrazioni nazionali						Altri	
			FSE	Totale	Stato	Regione	Locale	Altri				
	1=2+9	2=3+4	3	4=5+6+7+8	5	6	7	8	9			
1994	16,654710	16,654710	12,491033	4,163677	3,330942	0,832735						
1995	44,200025	44,200025	33,150019	11,050006	8,840004	2,210002						
1996	33,277644	33,277644	24,958233	8,319411	6,655529	1,663882						
1997	39,853344	39,420937	29,890009	9,530928	7,624747	1,906181				0,432407		
1998	111,780903	105,287809	83,835677	21,452132	17,940122	3,512010					6,493094	
1999	123,246708	114,941363	92,435029	22,506334	18,474033	4,032301					8,205345	
Totale	369,013334	353,782488	276,760000	77,022488	62,865377	14,157111					15,230846	

Spese Ammissibile = Costo Totale

POP PUGLIA (FESR) 1994-1999

Finanziamenti associati al fondo : FSE

PIANO FINANZIARIO DEI SOTTOPROGRAMMA - PER ANNO -

FESR n. 940509002/50

ARINCO N. 94IT16005

Forma di intervento Programma Operativo Pluri-fondo

Regione PUGLIA

Sottoprogramma n. 10 - F.S.E. Valorizzazione risorse umane

Tipo di piano Deciso

Moneta MioEUR

	COSTO COM- PLES -SIVO	Totale	Sovvenzioni co- munitarie		SPESE PUBBLICHE					Fondi privati
			FSE	3	Amministrazioni nazionali					
					Totale	Stato	Regione	Locale	Altri	
	1=2+9	2=3+4	4=5+6+7+8	5	6	7	8	9		
1994	16,654710	16,654710	4,163677	3,330942	0,832735					
1995	44,200025	44,200025	33,150019	8,840004	2,210002					
1996	33,277644	33,277644	24,958233	6,655529	1,663882					
1997	39,853344	39,420937	29,890009	7,624747	1,906181			0,432407		
1998	111,780903	105,287809	83,835677	17,940122	3,512010			6,493094		
1999	123,246708	114,941363	92,435029	18,474033	4,032301			8,305345		
Totale	369,013334	353,782488	276,760000	62,865377	14,157111			15,230846		

Spese Ammissibile = Costo Totale

POP PUGLIA (FESR) 1994-1999

Finanziamenti associati al fondo : FSE

PIANO FINANZIARIO DELLE MISURE - PER ANNO -

FESR n. 940509002/50

ARINCO N. 94IT16005

Forma di intervento Programma Operativo Plurifondo

Regione PUGLIA

Sottoprogramma n. 10 - F.S.E. Valorizzazione risorse umane

Misura n. 1 - Obiettivo 1

Tipo di piano Deciso

Moneta MioEUR

	COSTO COM- PLES -SIVO	SPESE PUBBLICHE										Fondi privati
		Totale	Sovvenzioni co- munitarie		Amministrazioni nazionali						Fondi privati	
			FSE	Totale	Stato	Regione	Locale	Altri				
	1=2+9	2=3+4	3	4=5+6+7+8	5	6	7	8	9			
1994	5,120477	5,120477	3,840358	1,280119	1,024095	0,256024						
1995	11,611289	11,611289	8,708467	2,902822	2,322257	0,580565						
1996	4,931738	4,931738	3,698803	1,232935	0,986348	0,246587						
1997	10,712043	10,634801	8,034035	2,600766	2,080616	0,520150			0,077242			
1998	29,974715	27,423729	22,481036	4,942693	3,975564	0,967129					2,550986	
1999	35,375745	31,998699	26,531809	5,466890	4,373514	1,093376					3,377046	
Totale	97,726007	91,720733	73,294508	18,426225	14,762394	3,663831					6,005274	

Spese Ammissibile = Costo Totale

POP PUGLIA (FESR) 1994-1999

Finanziamenti associati al fondo : FSE

PIANO FINANZIARIO DELLE MISURE - PER ANNO -

FESR n. 940509002/50

ARINCO N. 94IT16005

Forma di intervento Programma Operativo Plurifondo

Regione PUGLIA

Tipo di piano Deciso

Moneta MioEUR

Sottoprogramma n. 10 - F.S.E. Valorizzazione risorse umane

Misura n. 2 - F.S.E. Obiettivo 3

	COSTO COM- PLES -SIVO	SPESE PUBBLICHE										Fondi privati
		Totale	Sovvenzioni co- mmunitarie		Amministrazione nazionali						Altri	
			FSE	Totale	Stato	Regione	Locale	Altri				
	1=2+9	2=3+4	3	4=5+6+7+8	5	6	7	8	9			
1994	11,534233	11,534233	8,650675	2,883558	2,306847	0,576711						
1995	32,588736	32,588736	24,441552	8,147184	6,517747	1,629437						
1996	28,345906	28,345906	21,259430	7,086476	5,669181	1,417295						
1997	27,664861	27,604983	20,748648	6,856335	5,485069	1,371266				0,059878		
1998	63,349509	63,098736	47,512132	15,586604	13,226291	2,360313				0,250773		
1999	69,250241	68,046087	51,937680	16,108407	13,355688	2,752719				1,204154		
Totale	232,733486	231,218681	174,550117	56,668564	46,560823	10,107741				1,514805		

Spese Ammissibile = Costo Totale

POP PUGLIA (FESR) 1994-1999

Finanziamenti associati al fondo : FSE

PIANO FINANZIARIO DELLE MISURE - PER ANNO -

FESR n. 940509002/50

ARINCO N. 94IT16005

Forma di intervento Programma Operativo Plurifondo

Regione PUGLIA

Sottoprogramma n. 10 - F.S.E. Valorizzazione risorse umane

Misura n. 3 - F.S.E. Obiettivo 4

Tipo di piano Deciso

Moneta MioEUR

	COSTO COM- PLES -SIVO	SPESE PUBBLICHE										Fondi privati
		Totale	Sovvenzioni co- munitarie		Amministrazioni nazionali					Totale	Fondi privati	
			FSE	Totale	Stato	Regione	Locale	Altri				
	1=2+9	2=3+4	3	4=5+6+7+8	5	6	7	8	9			
1994												
1995												
1996												
1997	1,476440	1,181153	1,107326	0,073827	0,059062	0,014765			0,295287			
1998	18,456679	14,765344	13,842509	0,922835	0,738267	0,184568			3,691335			
1999	18,620722	14,896577	13,965540	0,931037	0,744831	0,186206			3,724145			
Totale	38,553841	30,843074	28,915375	1,927699	1,542160	0,385539			7,710767			

Spese Ammissibile = Costo Totale

POP PUGLIA (FESR) 1994-1999

PIANO FINANZIARIO DELLE PRIORITA' PER MISURA [PER AZIONE]

FESR n. 940509002/50

ARINCO N. 94ITI6005

Forma di intervento Programma Operativo Plurifondo

Tipo di piano Deciso

Moneta MioEUR

Regione PUGLIA

Periodo 1994:1999	COSTO COMPLESSIVO	SPESA PUBBLICHE													Fondi privati
		Totale	Sovvenzioni comunitarie					Totale	Amministrazioni nazionali					Altri	
			FESR	FSE	FEAOG	SFOP	FESR		Stato	Regione	Locale	Altri			
		1=2+13	3=4+5+6+7	4	5	6	7	8=9+10+11+12	9	10	11	12	13		
1, Comunitazioni	208,662000	181,995000	90,997000	90,997000				90,998000	63,699000	27,299000			26,667000		
1.1 Strade provinciali grande viabilità di interesse europeo	51,999000	51,999000	26,001000					25,998000	18,199000	7,799000					
1.2 Ferrovie locali metropolitane leggere	89,996000	89,996000	44,996000					45,000000	31,500000	13,500000					
1.3 Interporti di I e II livello	66,667000	40,000000	20,000000					20,000000	14,000000	6,000000			26,667000		
2, Aiuti all'artigianato e PMI industriali	228,139000	97,069000	48,535000					48,534000	33,974000	14,560000			131,070000		
2.1 Agevolaz. per l'acquisiz. di servizi da parte impr. artig.	4,787000	3,350000	1,675000					1,675000	1,172000	0,503000			1,437000		
2.2 Investimenti per le PMI industriali e artigiane	202,552000	72,919000	36,460000					36,460000	25,522000	10,937000			129,633000		
2.3 Servizi finanziari all'artigianato	20,800000	20,800000	10,400000					10,400000	7,280000	3,120000					
3, Aiuti ai servizi alle imprese	38,551000	31,280000	15,640000					15,640000	10,948000	4,692000			7,271000		
3.1 Fondi di garanzia	14,680000	14,680000	7,340000					7,340000	5,138000	2,202000					
3.2 Nuove iniziative															
3.3 Serv. per l'internaz. e cooperazione transnaz. delle P.M.I.	13,300000	9,200000	4,600000					4,600000	3,220000	1,380000			4,100000		

Periodo 1994:1999	COSTO COMPLESSIVO	SPESE PUBBLICHE											Fondi privati
		Totale	Servizi comunitarie					Amministrazioni nazionali					
			Totale	FFSR	FSE	FEAOG	SFOP	Totale	Stato	Regione	Locale	Altri	
1=2+13	2=3+8	3=4+5+6+7	4	5	6	7	8=9+10+11+12	9	10	11	12	13	
3.3.01 Internazionalizzazione delle PMI	6,650000	4,600000	2,300000	2,300000			2,300000	1,610000	0,690000			2,050000	
3.3.02 Cooperazione transnazionale delle PMI	6,650000	4,600000	2,300000	2,300000			2,300000	1,610000	0,690000			2,050000	
3.4 Servizi reali alle imprese	10,571000	7,400000	3,700000	3,700000			3,700000	2,590000	1,110000			3,171000	
4. Sviluppo locale	58,859000	42,073000	21,040000	21,040000			21,033000	14,723000	6,310000			16,786000	
4.1 Sistemi produttivi locali	41,419000	28,993000	14,500000	14,500000			14,493000	10,145000	4,348000			12,426000	
4.2. Ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio rurale	17,440000	13,080000	6,540000	6,540000			6,540000	4,578000	1,962000			4,360000	
4.2.3 Ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio rurale	17,440000	13,080000	6,540000	6,540000			6,540000	4,578000	1,962000			4,360000	
5. Zone industriali e artigianali	94,759000	66,902000	33,450000	33,450000			33,452000	23,416000	10,036000			27,857000	
5.1 Zone industriali	54,057000	39,200000	19,600000	19,600000			19,600000	13,720000	5,880000			14,857000	
5.2 Zone artigianali	40,702000	27,702000	13,850000	13,850000			13,852000	9,696000	4,156000			13,000000	
6. Turismo	294,801000	210,721000	105,360000	105,360000			105,361000	73,753000	31,608000			84,080000	
6.1 Riqualficazione delle strutture turistiche	99,300000	39,720000	19,860000	19,860000			19,860000	13,902000	5,958000			59,580000	
6.2 Promozione dell'attività turistica	10,600000	10,600000	5,300000	5,300000			5,300000	3,710000	1,590000				
6.3 Recupero beni culturali	110,001000	110,001000	55,000000	55,000000			55,001000	38,501000	16,500000				
6.4 Fruizione beni culturali	11,400000	11,400000	5,700000	5,700000			5,700000	3,900000	1,710000				
6.5 Turismo rurale	7,500000	3,000000	1,500000	1,500000			1,500000	1,050000	0,450000			4,500000	
6.6 Porti turistici	56,000000	36,000000	18,000000	18,000000			18,000000	12,600000	5,400000			20,000000	
7. Infrastrutture di supporto alle attività economiche	431,554000	407,340000	203,668000	203,668000			203,672000	142,569000	61,103000			24,214000	
7.1 Acqua	128,006000	128,006000	64,000000	64,000000			64,006000	44,803000	19,203000				

Periodo 1994:1999		SPESE PUBBLICHE											Fondi privati
		COSTO COMPLESSIVO	Sovvenzioni comunitarie				Amministrazioni nazionali					Altri	
			Totale	FESR	FSE	FEAOG	SFOP	Totale	Stato	Regione	Locale		
1=2+13	2=3+8	3=4+5+6+7	4	5	6	7	8=9+10+11+12	9	10	11	12	13	
7.1.01 Riuso acque reflue a fini irrigui e ricarica della falda	46.000000	46.000000	23.000000				23.000000	16.100000	6.900000				
7.1.02 Risanamento reti di distribuzione idrica	16.002000	16.002000	8.000000				8.002000	5.601000	2.401000				
7.1.03 Potenziamento strutture acquedottistiche	40.002000	40.002000	20.000000				20.002000	14.001000	6.001000				
7.1.04 Risanamento emodim. impianti di irrigazione pubblica	26.002000	26.002000	13.000000				13.002000	9.101000	3.901000				
7.2 Energia	41.399000	25.879000	12.940000				12.939000	9.057000	3.882000			15.520000	
7.2.01 Studio per l'elaborazione del piano energetico regionale	0.501000	0.501000	0.251000				0.250000	0.175000	0.075000				
7.2.02 Risparmio energetico in attività produttive	0.147000	0.112000	0.056000				0.056000	0.039000	0.017000			0.035000	
7.2.03 Produzione di energia da fonte rinnovabile	40.751000	25.266000	12.633000				12.633000	8.843000	3.790000			15.485000	
7.3 Ambiente	226.455000	226.455000	113.228000				113.227000	79.259000	33.968000				
7.3.01 Banca dati tossicologica del suolo e prodotti derivati	2.400000	2.400000	1.200000				1.200000	0.840000	0.360000				
7.3.02 Attuazione piano regionale smaltimento rifiuti	55.996000	55.996000	27.998000				27.998000	19.598000	8.400000				
7.3.03 Piattaforma smaltimento rifiuti industriali													
7.3.04 Bonifica siti inquinati	14.000000	14.000000	7.000000				7.000000	4.900000	2.100000				
7.3.05 Impianti di depurazione a servizio di centri urbani	64.200000	64.200000	32.100000				32.100000	22.470000	9.630000				
7.3.06 Rete di fognatura nera a servizio di centri urbani	45.401000	45.401000	22.701000				22.700000	15.890000	6.810000				
7.3.07 Monitoraggio della qualità dell'aria	4.199000	4.199000	2.099000				2.100000	1.470000	0.630000				
7.3.08 Disinquinamento acustico e atmosferico delle grandi città	11.999000	11.999000	6.000000				5.999000	4.199000	1.800000				
7.3.09 Tutela e conservazione di aree naturali protette	19.309000	19.309000	9.654000				9.654000	6.759000	2.896000				
7.3.10 Valorizzazione e fruizione di aree naturali protette	8.951000	8.951000	4.476000				4.475000	3.133000	1.342000				

Periodo 1994:1999	COSTO COMPLESSIVO	SPESA PUBBLICHE														Fondi privati		
		Totale	Sovvenzioni comunitarie						Amministrazioni nazionali						Altri			
			Totale	FESR	FSE	FEAOG	SFOP	Totale	Stato	Regione	Locale							
1-2+13	2=3+8	3=4+5 +6+7	4	5	6	7	8=9+ 10+11+12	9	10	11	12	13						
7.4 Ricerca sviluppo e innovazione	35,694000	27,000000	13,500000										8,694000					
7.4.01 Promoz. inn. tecnolog. al sist. delle PMI e artigianato	14,489000	10,200000	5,100000										4,289000					
7.4.02 Trasf. al sist. delle PMI e Artig. ric. e innovazione	18,405000	15,000000	7,500000										3,405000					
7.4.03 Inter. tecnol. supp. PMI e Artig. nel processo di innovaz.	2,800000	1,800000	0,900000										1,000000					
8, Infrastrutture di formazione e sanitarie	32,000000	32,000000	16,000000															
8.1 Formazione superiore e d'eccellenza	4,000000	4,000000	2,000000															
8.2 Riqualificazione strutture ospedaliere	28,000000	28,000000	14,000000															
9, Assistenza tecnica pubblicità e monitoraggio	3,300000	3,300000	2,310000															
9.1 Assistenza tecnica pubblicità e monitoraggio	3,300000	3,300000	2,310000															
10, F.S.E. Valorizzazione risorse umane	369,013334	353,782488	276,760000		276,760000								15,230846					
10.1 Obiettivo 1	97,726007	91,720733	73,294508		73,294508								6,005274					
10.1.01 Formazione Industria, Artigianato e Servizi																		
10.1.02 Formazione Turismo																		
10.1.03 Formazione agricoltura e sviluppo rurale																		
10.1.04 Pesca																		
10.1.05 Ambiente																		
10.1.06 Ricerca, Scienza e Tecnologia																		
10.1.07 Sanità																		
10.2 F.S.E. Obiettivo 3	232,733486	231,218681	174,550117		174,550117								1,514805					
								56,668564	46,560823	10,107741								

Periodo 1994:1999	SPESE PUBBLICHE														Fondi privati		
	COSTO COMPLESSIVO	Totale	Sovvenzioni comunitarie						Amministrazioni nazionali					Altri			
			Totale	FESR	FSE	FEAOG	SFOP	Totale	Stato	Regione	Locale						
												3=4+5+6+7	4			5	6
1=2+13	2=3+8	3=4+5+6+7	4	5	6	7	8-9+ 10+11+12	9	10	11	12	13					
10.2.01 Formazione disoccupati di lunga durata																	
10.2.02 Aiuti all'occupazione																	
10.2.03 Formazione per giovani disoc- cupati																	
10.2.04 Aiuti all'occupazione																	
10.2.05 Formazione per le fasce deboli																	
10.2.06 Formazione per le donne																	
10.3 F.S.E. Obiettivo 4	38,553841	30,843074	28,915375	28,915375								1,927699	1,542160	0,385539			7,710767
10.3.01 Formazione continua per PMI																	
10.3.02 Formazione continua per G.I.																	
11. Diversificazione delle risorse agricole e sviluppo rurale	729,010000	531,288000	326,400000		326,400000								143,421000	61,467000			197,722000
11.1 Risorse agricole e infrastrutture di supporto	171,410000	104,435000	84,944000		84,944000								13,644000	5,847000			66,975000
11.2 Sviluppo rurale	127,758000	111,255000	63,629000		63,629000								33,338000	14,288000			16,503000
11.3 Servizi di sviluppo e divulgazione	71,195000	71,195000	35,599000		35,599000								24,917000	10,679000			
11.4 Obiettivo 5a	273,947000	190,946000	114,853000		114,853000								53,265000	22,828000			83,001000
11.5 Misure in corso	84,700000	53,457000	27,375000		27,375000								18,257000	7,825000			31,243000
Totale Programma	2.488,648334	1.957,750488	1.140,160000	537,000000	276,760000	326,400000						817,590488	581,261377	236,329111			530,897846
FESR	1.390,625000	1.072,680000	537,000000	537,000000								535,680000	374,975000	160,705000			317,945000
FSE	369,013334	353,782488	276,760000		276,760000							77,022488	62,865377	14,157111			15,230846
FEAOG	729,010000	531,288000	326,400000		326,400000							204,888000	143,421000	61,467000			197,722000

FEOGA: Modifica dei punti 8.3 e 8.5 della "Procedure tecnico- amministrative per la concessione dei contributi previsti dal POP - Asse prioritario 4 (fatta esclusione per le misure 4.2.4,- 4.2.5, 4.2.6 e 4.4.2)".

(Le modifiche sono in grassetto).

1. I punti 8.3 e 8.5 delle "Procedure tecnico amministrative per la concessione dei contributi previsti dal POP - Asse prioritario 4 (fatta esclusione per le Misure 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6 e 4.4.2)" sono modificati come segue:

a) Punto 8.3

A richiesta del beneficiario può essere concessa un'anticipazione massima fino al **45%** della spesa ammissibile. Tale richiesta deve essere inoltrata agli stessi soggetti cui è stata inviata la istanza. La concessione predetta è condizionata dal rilascio, da parte del beneficiario, di una fidejussione bancaria o assicurativa, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa.

b) Punto 8.5

Oltre all'anticipazione, il beneficiario potrà richiedere ulteriori due acconti per un massimo dell'80% del contributo spettante dedotto l'anticipo ottenuto, su stato di avanzamento dei lavori.

Il beneficiario, contestualmente alla domanda di accertamento finale, corredata della documentazione richiesta ed in particolare della documentazione di spesa (computo metrico a consuntivo, fatture e documenti contabili), presenta un'autocertificazione, ai sensi delle leggi n. 15/68 e n. 127/97, con la quale attesta che tutte le spese sostenute sono conformi a quelle approvate ed ammesse a beneficio. L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, sulla base di tale autocertificazione, in attesa di effettuare gli accertamenti per la verifica della regolare esecuzione degli investimenti realizzati, può liquidare il 95% del contributo spettante al beneficiario, dedotti l'anticipo e gli acconti eventualmente liquidati, sulla base delle spese documentate. Il saldo del restante 5% è liquidato a conclusione degli accertamenti finali nell'azienda agricola.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
7 luglio 1999, n. 409

"Delibera di Giunta regionale n. 10018 del 23-12-1997. Convenzione Istituto per il credito sportivo-Coni-Regione Puglia. Piano investimenti per il

1997 (deliberazione di Giunta n. 4259 del 23-12-1998).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, così come approva, le proposte di cui all'elenco - composto da sette facciate - allegato sotto la lettera A) e all'elenco allegato sotto la lettera B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di fissare il contributo regionale nella misura di punti 1,5 sul tasso d'interesse netto praticato dall'Istituto per il credito sportivo;
- 3) di fissare in L. 1.500.000.000 l'investimento massimo per il quale la Regione concede il contributo di cui al precedente punto 2);
- 4) di elevare a L. 2.000.000.000 l'investimento massimo di cui al precedente punto 3) per quei soggetti che hanno fatto pervenire due o più istanze idonee;
- 5) di fissare l'entità dell'investimento oggetto della presente deliberazione quale somma a saldo di quella indicata nelle deliberazioni della Giunta regionale nn. 2869/98, 2870/98 e nelle deliberazioni dirigenziali 17/98 e 18/98 e comunque nei limiti fissati ai precedenti punti 3) e 4) per quegli enti locali già individuati quali soggetti destinatari dei benefici finanziari rivenienti da somme revocate di cui alla legge 65/87 e che hanno fatto istanza anche ai sensi della l.r. 32/85 per il 1997;
- 6) di fissare per i soggetti beneficiari di cui agli allegati elenchi A) e B) pena la revoca del contributo regionale - i sottoindicati termini che decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:
 - 6.1 inoltrare entro 60 (sessanta) giorni all'ICS, e per conoscenza al Settore sport dell'Assessorato, la domanda di ammissione al mutuo con allegata una relazione tecnica riportante il preventivo di spesa;
 - 6.2 inoltrare entro 180 (centottanta) giorni all'ICS la domanda di concessione del mutuo con allegati i documenti richiesti dall'ICS;
 - 6.3 inoltrare entro 180 (centottanta) giorni al Settore sport dell'Assessorato i documenti di cui all'art. 14 della l.r. 32/85;
 - 6.4 cantierizzare le opere entro 360 (trecentosessantasei) giorni dandone comunicazione al Settore sport dell'Assessorato;
- 7) di dichiarare che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per la Regione Puglia in quanto gli adempimenti contabili sono stati affrontati con la deliberazione di Giunta regionale n. 10018 del 23-12-1997, con la quale è stata impegnata e liquidata la somma di L. 4.000.000.000

con imputazione al Cap. 872020 del bilancio dell'esercizio finanziario 1997 e nel contempo autorizzata la Ragioneria a erogare direttamente all'Istituto per il credito sportivo - C.F. 00644160582 con sede legale in Roma alla Via Alessandro Farnese n. 1, l'importo di L. 4.000.000.000;

- 8) di prendere atto che, a seguito di comunicazione dell'ICS, così come stabilito dall'art. 4 della convenzione integrativa ICS-CONI-REGIONE PUGLIA, la Ragioneria ha successivamente provveduto ad erogare la somma di L. 4.000.000.000 sul conto corrente n. 87987 intestato a "Regione Puglia-ICS" della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma Bissolati;
- 9) di prendere atto che degli 80 miliardi di investimenti messi a disposizione dall'ICS con mutuo a tasso agevolato a fronte della somma di L. 4 miliardi versata dalla Regione Puglia, con il presen-

te provvedimento vengono utilizzati per il piano annuale 1997:

- per gli enti locali L. 54.175.000.000
- per le società sportive L. 6.637.000.000

il tutto per complessive L. 60.812.000.000 determinando in tal modo, come esplicitato nell'allegato C) al presente provvedimento, una somma residua per ulteriori investimenti pari a L. 19.188.000.000 che, ai sensi degli artt. 1 e 5 della "convenzione integrativa" rimangono disponibili per il successivo piano annuale 1998;

- 10) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127/97.

Il Presidente del Consiglio
dott. Giovanni Copertino

Il Segretario del Consiglio
dott. Renato Guaccero
I Consiglieri Segretari
prof.ssa Anna Maria Carbonelli
sig. Angelo Cera

**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
PROVINCIA DI BARI
ENTI LOCALI**

ICS97BA

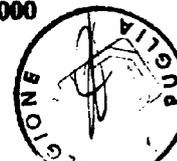


Investimento disponibile L. 18.160.000.000=

N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	INVESTIM. RICHIESTO x L.1.000,	INVESTIM. CONCESSO x L.1.000	FINANZ. L.65/87 x L.1000
1	GRUMO APPULA	Campo sportivo comunale	1	L. 380.000	L. 26.000	L. 354.000
2	CASSANO MURGE	Impianto polivalente	1 2	L.1.500.000	L. 1.500.000	
3	BITRITTO	Campo sportivo comunale	1 2	L. 899.143	L. 400.000	L. 500.000
4	GRUMO APPULA	Campo sportivo comunale	1 2	L. 1.110.000	L. 964.000	L. 146.000
5	POGGIORSINI	Campo sportivo comunale	1 2	L. 600.000	L. 130.000	L. 470.000
6	CASSANO MURGE	Impianto polivalente	1-2 4	L. 1.327.000	L. 590.000	L. 470.000
7	PALO DEL COLLE	Campo sportivo comunale	1 3	L. 500.000	L. 500.000	
8	TERLIZZI	Palestra polifunzionale	2	L. 1.000.000	L. 1.000.000	
9	SANNICANDRO	Palestra	2	L. 831.000	L. 831.000	
10	CELLAMARE	Tennis-bocce	2	L. 130.000	L. 130.000	
11	TRANI	Stadio di calcio	2	L. 1.000.000	L. 1.000.000	
12	TERLIZZI	Pista di pattin. e hockey	2	L. 860.000	L. 860.000	
13	RUTIGLIANO	Palestra polivalente	2 4	L. 3.000.000	L. 1.500.000	L. 500.000
14	PALO DEL COLLE	Campo sportivo	3	L. 600.000	L. 130.000	L. 470.000
15	SAMMICHELE	Campo sportivo	3	L. 1.400.000	L. 900.000	L. 500.000
16	CASAMASSIMA	Palestra polivalente	4	L. 1.000.000	L. 1.000.000	
17	TURI	Palestra	4	L. 1.120.000	L. 1.120.000	
18	BITRITTO	Campo polival. calcetto-pist.cicl.	4	L. 699.838	L. 700.000	

Investimento utilizzato L. 13.191.000.000

Allegato A)
facciata 1



ICS97BR

**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
PROVINCIA DI BRINDISI
ENTI LOCALI**

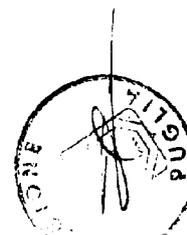


Investimento disponibile L. 5.569.000.000

N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	INVESTIM. RICHIESTO x L.1.000	INVESTIM. CONCESSO x L.1.000	FINANZ. L.65/87 x L.1.000
1	SAN PIETRO VERNOTICO	Complesso Sportivo	2 4	L. 1.200.000	L. 700.000	L. 500.000
2	LATIANO	Tenni-bocce polivalente	4	L. 158.430	L. 158.000	
3	CELLINO SAN MARCO	Campi di calcetto	4	L. 115.000	L. 115.000	
4	VILLA CASTELLI	Piscina coperta	4	L. 3.500.000	L. 1.500.000	

Investimento utilizzato L. 2.473.000.000

**Allegato A
fasciata 2**



ICS97FG

**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
PROVINCIA DI FOGGIA
ENTI LOCALI**



Investimento disponibile L. 13.888.000.000

N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	INVESTIM. RICHIESTO x L.1.000	INVESTIM. CONCESSO x L.1.000	FINANZ. L. 65/87 x L.1.000
1	SAN PAOLO DI CIVITATE	Impianto polivalente	1	L. 350.000	L. 20.000	L. 330.000
2	FOGGIA	Palestra "Taralli"	1	L. 920.000	L. 920.000	
3	FOGGIA	Palestra "Russo"	1	L. 525.000	L. 525.000	
4	FOGGIA	Palestra	1	L. 485.000	L. 485.000	
5	FOGGIA	Circolo schermistico	1	L. 645.000	/ /	
6	FOGGIA	Battinodromo	1	L. 310.000	/ /	
7	FOGGIA	Club scherma	1	L. 280.000	/ /	
8	CARPINO	Impianto polivalente	1 2	L. 900.000	L. 400.000	L. 500.000
9	MONTE SANT'ANGELO	Palestra-stadio	1 2	L. 638.000	L. 638.000	
10	CELENZA VAL FORTORE	Campo di calcio	1 2	L. 360.000	L. 360.000	
11	FOGGIA	Impianto polivalente	2	L. 500.000	/ /	
12	BOVINO	Palestra polivalente	2	L. 300.000	L. 300.000	
13	CAGNANO VARANO	Palestra polivalente	2	L. 580.000	L. 120.000	L. 460.000
14	SERRACAPRIOLA	Impianto polivalente	2	L. 244.000/ /	L. 244.000
15	CANDELA	Impianti sportivi	2	L. 1.165.000	L. 1.165.000	

Allegato A)
facciata 3





segue provincia di Foggia

16	RODI GARGANICO	Campo sportivo	2	L. 600.000	L. 600.000	
17	TRINITAPOLI	Campo di calcio	2	L. 250.000	L. 250.000	
18	ORDONA	Campi di bocce	2	L. 170.000	L. 170.000	
19	ROSETO VAL FORTORE	Pallavolo-calcio tennis	2	L. 835.000	L. 835.000	
20	VIESTE	Impianto polivalente-calcio	4	L. 1.350.000	L. 1.350.000	
21	CASALNUOVO MONTEROTARO	Campo di calcetto	4	L. 100.000	L. 100.000	
22	PESCHICI	Campo di calcio	4	L. 995.000	L. 995.000	
23	CELENZA VAL FORTORE	Cottaggio-pesca	4	L.1.465.000	L.1.465.000	
24	ISOLE TREMITI	Campi da tennis	4	L. 288,859	L. 289	

Investimento utilizzato L.11.327.000.000

Allegato A)
facciata 4



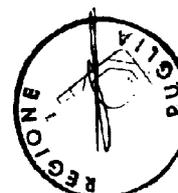
**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
PROVINCIA DI LECCE
ENTI LOCALI**

Investimento disponibile L. 18.687.000.000



N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	INVESTIM. RICHIESTO x L. 1.000	INVESTIM. CONCESSO x L. 1.000	FINANZ. L.65/87 x L. 1.000
1	COPERTINO	Impianto polivalente	1	L. 800.000	L. 300.000	L. 500.000
2	CAPRARICA	Impianto polivalente	1	L. 375.000	L. 375.000	
3	MARTIGNANO	Complesso sportivo	1	L. 330.000	L. 12.000	L. 318.000
4	GALATINA	Palazetto dello sport	1	L. 400.000	L. 40.000	L. 360.000
5	NARDO'	Palazetto dello sport	1	L. 232.000	L. 232.000	
6	BOTRUGNO	Impianto polivalente	1 2	L. 1.068.000	L.1.068.000	
7	NARDO'	Impianto polivalente	1 2	L. 630.000	L. 630.000	
8	SANARICA	Impianto polivalente	1 2	L. 730.000	L. 230.000	L. 500.000
9	ALEZIO	Palestra	1 2	L. 150.000/...../	L. 150.000
10	VERNOLE	Campo sportivo	1 2	L. 680.000	L. 680.000	
11	CURSI	Imp. Sportivi calcio-calcetto	1-2 4	L. 500.000	L. 500.000	
12	TIGGIANO	Campo di calcio	1-2 4	L.1.200.000	L.1.200.000	
13	ACQUARICA	Pallacan.-bocce calcetto	2	L. 950.000	L. 950.000	
14	GIURDIGNANO	Calcetto	2	L. 185.000	L. 185.000	
15	MONTERONI	Piscina	2	L.1.300.000	L.1.300.000	

Allegato A)
facciata 5





segue provincia di Lecce

16	TUGLIE	Campo sportivo e palestra	2 4	L. 700.000	L. 700.000	
17	CURSI	Bocciodromo	2 4	L.1.000.000	L.1.000.000	
18	DISO	Impianto polivalente	1 2	L. 499.000	L. 79.000	L.420.000
19	DISO	Piscina coperta	2 4	L.1.650.000	L.1.606.000	
20	NARDO'	Calcetto e pattinaggio	3	L. 365.000	L. 365.000	
21	PROVINCIA DI LECCE	Velodromo (Monteroni)	3	L.3.500.000	L.2.000.000	
22	COPERTINO	Impianto polivalente	4	L. 267.000	L. 267.000	
23	MELPIGNANO	Campo sportivo polivalente	4	L. 200.000	L. 200.000	
24	SANARICA	Palestra polivalente	4	L. 600.000	L. 600.000	
25	RACALE	Pallavolo-pattinaggio	4	L. 300.000	L. 300.000	
26	NARDO'	Campo di calcio	4	L. 430.000	L. 430.000	
27	PROVINCIA DI LECCE	Palazzetto dello sport (Lecce)	4	L.1.200.000	/ /	
28	PROVINCIA DI LECCE	Piscina (Calimera)	4	L.3.500.000	/ /	
29	PROVINCIA DI LECCE	Atletica leggera (Taviano)	4	L.5.300.000	/ /	

Invertimento utilizzato L.15.329.000.000

Allegato A)
facciata 6



ICS97TA

**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
PROVINCIA DI TARANTO
ENTI LOCALI**



Investimento disponibile L. 14.172.000.000

N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	INVESTIM. RICHIESTO x L. 1.000	INVESTIM. CONCESSO x L. 1.000	FINANZ. L.65/87 x L. 1.000
1	MONTEJASI	Campo di calcio	1	L. 850.000	L. 850.000	
2	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	Campo di calcio	1	L. 700.000	L. 200.000	L. 500.000
3	AVETRANA	Impianto polivalente	1 2	L. 1.712.000	L. 1.500.000	
4	MOTTOLA	Impianto polisportivo	1 2	L. 3.250.000	L. 1.500.000	L. 500.000
5	MONTEPARANO	Strutture sportive	1 2	L. 440.000	L. 440.000	
6	PALAGIANO	Campo calcio-palazzetto	1 2	L. 2.966.910	L. 1.500.000	
7	ROCCAFORZATA	Campo di calcetto	2	L. 105.000	L. 105.000	
8	SAN GIORGIO IONICO	Piscina-palazzetto	2	L. 4.800.000	L. 1.500.000	
9	ROCCAFORZATA	Strutture sportive	2	L. 60.000	L. 60.000	
10	TARANTO	Complesso sportivo	3	L. 5.355.000	L. 1.500.000	
11	CRISPIANO	Centro polivalente	4	L. 3.800.000	L. 1.500.000	
12	PULSANO	Piscina coperta	4	L. 1.200.000	L. 1.200.000	

Investimento utilizzato L. 11.855.000.000

Allegato A)
facciata 7

Il presente allegato A)
si compone di n. 7 facciate

**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
SOCIETA' SPORTIVE**

ICS97SS



Investimento disponibile L. 10.024.000.000

N.	SOCIETA' SPORTIVA	PROV.	TIPOLOGIA IMPIANTO	PRIORITA'	INVESTIM. RICHIEST. x L. 1.000	INVESTIM. CONCESS. X L. 1.000
1	CIRCOLO TENNIS CARBONARA-BARI	Bari	Complesso sport. polivalente	1 2	L. 250.000	L. 250.000
2	GR.CE.MAST.SPORT ALTAMURA	Bari	Impianto polisportivo	2	L. 800.000	L. 800.000
3	GOLF CLUB BARI	Bari	Campo di golf	2	L.1.830.000	L.1.500.000
4	CIRCOLO IPPICO VISCONTI-BARI	Bari	Impianto ippico	2	L. 176.000	L. 176.000
5	TIRO A SEGNO BARLETTA	Bari	Polygono di tiro	2 4	L. 794.000	L. 794.000
6	ASS.SPOR.PEGASO CASSANO	Bari	Impianto ippico	2 4	L. 281.925	L. 280.000
7	VRIL KARATE MODUGNO	Bari	Palestra	3 4	L. 460.000	L. 460.000
8	ACSI BRINDISI	Brindisi	Parco polisportivo	4	L. 548.000	L. 548.000
9	CSK NOVOLI	Lecce	Palestra polifunzionale	2	L. 167.000	L. 167.000
10	A.S.DELLI SANTI TARANTO	Taranto	Impianto polivalente	2	L. 300.000	L. 300.000
11	S.AGOSTINO MASSAFRA	Taranto	Piscina-palestra	4	L.1.362.000	L.1.362.000

Investimento utilizzato L.6.637.000.000

Allegato B)
fasciata 48

ICS97

**CONVENZIONE ICS-CONI-REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA 1997
QUADRO RIPEPILOGATIVO INVESTIMENTI**



ENTI LOCALI

PROVINCIA	INVESTIMENTI RICHIESTI x L. 1.000	INVESTIMENTI DISPONIBILI x L. 1.000	INVESTIMENTI CONCESSI x L. 1.000
BARI	L. 26.125.000	L. 18.160.000	L. 13.191.000
BRINDISI	L. 10.871.000	L. 5.569.000	L. 2.473.000
FOGGIA	L. 24.028.000	L. 13.888.000	L. 11.327.000
LECCE	L. 43.470.000	L. 18.687.000	L. 15.329.000
TARANTO	L. 45.827.000	L. 14.172.000	L. 11.855.000
	L. 149.521.000	L. 70.476.000	L. 54.175.000

SOCIETA SPORTIVE

PROVINCIA	INVESTIMENTI RICHIESTI x L. 1.000	INVESTIMENTI DISPONIBILI x L. 1.000	INVESTIMENTI CONCESSI x L. 1.000
BARI	L. 6.353.000	L. 4.416.000	L. 4.260.000
BRINDISI	L. 548.000	L. 303.000	L. 548.000
FOGGIA	L. 1.500.000	L. 836.000	L. / /
LECCE	L. 8.488.000	L. 3.149.000	L. 167.000
TARANTO	L. 2.652.000	L. 820.000	L. 1.662.000
	L. 19.541.000	L. 9.524.000	L. 6.637.000

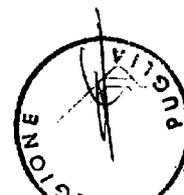
Totale investimenti a disposizione	L. 80.000.000.000
Totale investim.concessi per Enti Locali	L. 54.175000.000
Totale investim.concessi per Società Sportive	L. 6.637.000.000
Totale generale investimenti concessi nel Programma 1997	L. 60.812000.000
Totale investimenti residui	L. 19.188.000.000



Allegato C)
p.c.c. (Silvana...)

[Handwritten signature]

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla Le II Conf. e p. Comitato P. aus
Commissione
Consigliere il _____



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
8 luglio 1999, n. 410

“Modifica e integrazione della delibera di Giunta regionale n. 10159/97 - Approvazione definitiva della variante al progetto “Centro di prima accoglienza” in località Tressanti del Comune di Cerignola (FG) - Presa d’atto del parere del CRTA e certificato di fine lavori. (Delibera di Giunta n. 143 del 2-3-1999).

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l’Assemblea che primo argomento in discussione è la delibera di Giunta n. 143 del 2-3-1999 “Modifica e integrazione della delibera di Giunta regionale n. 10159/97 - Approvazione definitiva della variante al progetto “Centro di prima accoglienza” in località Tressanti del Comune di Cerignola (Fg) - Presa d’atto del parere del CRTA e certificato di fine lavori”.

Dà la parola al relatore, cons. Aloisi, Presidente della VI Commissione consiliare permanente.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 4672/93, fatta propria dal Consiglio regionale con atto n. 692/93, ha approvato il “Programma di interventi a favore degli immigrati” nel quale è compresa la realizzazione, nel territorio del Comune di Cerignola, di un “Centro permanente di prima accoglienza e di servizi per stranieri immigrati” con un costo di L. 500.000.000. Tale progetto è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge n. 39/90, attesa l’alta intensità migratoria e l’elevato rischio sociale del territorio di Cerignola.

Con atto della Giunta regionale n. 8535/94 è stata impegnata la somma di L. 500.000.000 sul Cap. 0783150 del bilancio 1994.

Tale progetto prevedeva, inizialmente, la realizzazione del Centro nei locali dell’ex plesso di scuola materna “Pavoncelli” ubicata sulla via Napoli di Cerignola.

Successivamente il Comune di Cerignola, con nota prot. n. 8077 del 15-3-1996, ha inviato al Comitato presso il Consiglio dei Ministri e all’Assessorato regionale al lavoro l’atto di Giunta municipale n. 329 del 4-3-1996 con il quale, modificando il programma degli interventi precedentemente approvato, ha trasferito la sede del Centro dal plesso “Pavoncelli” ad altri immobili di proprietà dell’ERSAP, siti in località Tressanti.

In data 21-3-1997, con nota prot. DAS n. 4798/1, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato all’Assessorato regionale al lavoro l’avvenuta autorizzazione - da parte del Comitato colà istituito - alla modifica proposta dal Comune di Cerignola, conseguentemente è stata concessa la proroga dei termini di conclusione dei lavori al 31-12-1997.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 949/97 fatta propria dal Consiglio regionale con atto n. 307/98 - ha approvato, tra l’altro, l’alienazione dei

beni immobili ex ERSAP, siti in località Tressanti, a favore del Comune di Cerignola.

Con nota prot. n. 03/377/MIG del 22-12-1997, l’Ufficio immigrazione della Regione Puglia, data l’imminente scadenza dei termini, ha chiesto al Comitato presso il Consiglio dei Ministri un’ulteriore proroga dei termini di fine dei lavori di costruzione del Centro.

Con atto n. 10159/97, la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, le modalità di trasferimento dei beni immobili ex ERSAP a favore del Comune di Cerignola, con la condizione di sottoporre nuovamente la pratica all’esame del Consiglio regionale, una volta acquisito il parere del CRTA dei LL.PP.

Con nota dell’1-9-1998, pervenuta l’8-10-1998, il Comune di Cerignola ha comunicato all’Ufficio immigrazione la fine dei lavori in questione, comprovati dal certificato del direttore dei lavori.

Con nota del 12-10-1998 prot. n. 11278, il CRTA, per il tramite del Genio civile di Foggia, ha comunicato il proprio parere in sanatoria sulla questione di che trattasi.

A seguito di incontri con i responsabili dell’Amministrazione comunale di Cerignola è emersa la illogicità del criterio di liquidazione della somma occorrente per la realizzazione del Centro. Infatti con la delibera di Giunta regionale n. 10159/97 è stata disposta, tra l’altro, la liquidazione del 75% (pari a L. 375.000.000) della somma disponibile (L. 500.000.000) a favore del Comune in questione senza tener conto che solo per l’acquisto del suolo è necessaria la somma di L. 310.000.000, che sarà introitata dalla Regione Puglia in quanto l’ex ERSAP è un ente regionale.

Si rende necessario, pertanto, modificare il criterio di liquidazione stabilito con la delibera citata n. 10159/97, nei seguenti termini:

- a) introitare nelle casse regionali la somma di L. 310.000.000, necessaria per l’alienazione - a favore del Comune di Cerignola - degli immobili ex ERSAP siti in località Tressanti;
- b) liquidare al Comune di Cerignola l’acconto di L. 142.500.000, pari al 75% della somma risultante (L. 190.000.000) dalla differenza tra l’intera cifra disponibile (L. 500.000.000) e il costo del suolo (L. 310.000.000);
- c) liquidare alla medesima Amministrazione comunale il saldo di L. 47.500.000, pari al 25% della somma innanzi calcolata, con successivo e separato atto a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

La Giunta regionale, con provvedimento n. 143 del 2-3-1999, ha deliberato di prendere atto del parere in sanatoria espresso dal CRTA e della fine dei lavori di costruzione del Centro, comprovata dal certificato del Direttore dei lavori, e di dare esecuzione alla propria delibera di Giunta regionale n. 10159/97 integrata e modificata come dettagliatamente descritto alle precedenti lettere a), b) e c). Quindi, ha sottoposto lo stesso alla competente approvazione del Consiglio regionale.

Al termine, il relatore comunica il parere favorevole della VI Commissione consiliare permanente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del cons. Aloisi;
- Vista la delibera di Giunta n. 143 del 2-3-1999;
- Preso atto del parere favorevole della VI Commissione consiliare permanente;
- A maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PDS, PPI, I Democratici e Verdi, del Consigliere Tagliente e del Presidente Copertino (non partecipa al voto il Gruppo Partito dei comunisti italiani sono assenti dall'Aula i Gruppi SI, Partito socialista e i consiglieri Adduci e Di Donna), espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
 - di prendere atto del parere in sanatoria espresso dal CRTA;
 - di prendere atto della fine dei lavori di costruzione del Centro, comprovata dal certificato del Direttore dei lavori;
 - di dare esecuzione alla delibera di Giunta regionale n. 10159/97 integrata e modificata come dettagliatamente descritto alle lettere a), b) e c) della premessa e precisamente:
- a) introitare nelle casse regionali la somma di L. 310.000.000, necessaria per l'alienazione - a favore del Comune di Cerignola - degli immobili ex ERSAP siti in località Tressanti;
- b) liquidare al Comune di Cerignola l'acconto di L. 142.500.000, pari al 75% della somma risultante (L. 190.000.000) dalla differenza tra l'intera cifra disponibile (L. 500.000.000) e il costo del suolo (L. 310.000.000);
- c) liquidare alla medesima Amministrazione comunale il saldo di L. 47.500.000, pari al 25% della somma innanzi calcolata, con successivo e separato atto a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che la complessiva somma di L. 452.500.000 risulta impegnata sul Cap. 0783150/94, giusta impegno di spesa assunto con la delibera di Giunta regionale n. 8535/94, accertato che l'entrata è avvenuta con le reversali nn.761/94, 1229/95, 2544/95 e 56/96 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione essendo una esecuzione della delibera n. 10159/97;
 - di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127/97.

Il Presidente del Consiglio
dott. Giovanni Copertino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 941

Svolgimento temporaneo delle funzioni amministrative previste dall'art. 12 della L. 5-11-1971, n. 1086 - Direttiva.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

– di emanare la seguente direttiva in ordine al temporaneo esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 12 della L. 5-11-1971 n. 1086:

1) Sino a diversa disciplina conseguente all'entrata in vigore della legge regionale che, in attuazione dell'art.4 - 1° comma della L. 15-03-1997, n. 59, individui le funzioni amministrative richiedenti l'unitario esercizio a livello regionale e conferisca le rimanenti funzioni agli Enti locali interessati, i provvedimenti concernenti lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 12 della L. 5-11-1971 n. 1086, già attribuite alla competenza del Prefetto e successivamente demandate alla Regione a statuto ordinario ai sensi del combinato disposto degli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24-7-1977 n. 616, verranno emanati dai Dirigenti degli Uffici del Genio Civile competenti per territorio, con le modalità previste dall'art. 6 della L.R. 4-02-1997, n. 7.

2) A tal fine, i compiti attribuiti alle Prefetture dai disposti di cui agli artt. 11 e 12 della citata L. 1086/71 saranno svolti dagli Uffici del Genio Civile competenti per territorio.

– di incaricare il Dirigente del Settore regionale ai LL.PP. per la notifica del presente provvedimento ai Dirigenti degli Uffici del Genio Civile competenti per territorio ed ai Sigg.ri Prefetti delle provincie pugliesi;

– di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, anche al fine di fornire adeguata pubblicità alla direttiva emanata, avente rilevanza esterna, ai sensi dell'art.6 - lett. a) - della L.R. 12-04-1994, n. 13;

– di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della L. 15-05-1999, n. 127.

Il Segretario
della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente
della Giunta
dott. Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1999, n. 1058

Delibera della Giunta Regionale n. 701 del 1-6-1999 "Criteri per l'affidamento delle attività formative esterne per apprendisti": Integrazioni.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

• di modificare il primo capoverso del deliberato della Delibera della Giunta Regionale n. 701 del 1-06-1999 come segue: "di far ricorso per le attività formative esterne all'azienda di cui all'art. 16 L. 196/97 (apprendistato), in via transitoria fino alla definizione dei criteri per l'accreditamento degli Enti (art. 17 L. 196/97) all'affidamento diretto agli Enti che, storicamente, hanno operato in regime di convenzione, nonché agli Enti di formazione delle organizzazioni di categoria promotrici dei progetti con esperienze nei settori e per le figure professionali di cui ai Decreti Direttoriali 418/98, 419/98 e 420/98, costituiti in ATI;

• di disporre la pubblicazione del presente atto composto di 2 facciate sul BURP, PUGLIA;

• di inviare a cura del settore F.P. la scheda anche agli Enti Bilaterali delle categorie interessate e di richiedere che la stessa ritorni, completa in ogni sua parte entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURP, all'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale - Ufficio Studi e Programmazione - Piazza Moro, 37 Bari;

• di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Segretario
della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente
della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 1999, n. 303

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 24 marzo 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di S. Michele Salentino ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/92 per la realizzazione, in S. Michele Salentino, di un insediamento produttivo di tipo industriale da parte della Ditta: De Donno S.r.l.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di S. Michele Salentino, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento produttivo da parte della Ditta De Donno S.r.l. sottoscritto in data 24 marzo 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di S. Michele Salentino in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, li 21 luglio 1999

DISTASO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 luglio 1999, n. 75

L. 26-10-1995 n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

— sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l'iscrizione nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi, ai sensi della legge quadro n. 447 del 26-10-1995:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	BUNGARO	MICHELE	06.03.73	GROTTAGLIE	TA	MONTEIASI	VIA TRIESTE, 93	TA
2	COLELLA	MICHELE	21.11.57	BARI	BA	BARI	VIA MAURO AMORUSO, 24	BA
3	CUCCI	UMBERTO	19.07.64	SAN SEVERO	FG	SAN SEVERO	VIA CONCETTA MASELLI, 30	FG
4	DE LORENZI	DOMENICO	22.07.51	CAVALLINO	LE	CAVALLINO	VIA SAN CESAREO, 163	LE
5	FALCONE	GIUSEPPE	13.03.47	ALEZIO	LE	ALEZIO	VIA B. CAIROLI, 1	LE
6	FORNARO	CARLO	25.08.57	TARANTO	TA	TARANTO	VIALE DEL TURISMO, 15	TA
7	GRECOLINI	GIANFRANCO	18.05.59	SOLETO	LE	SOLETO	VIA MAZZINI, 7	LE
8	GRECOLINI	MICHELE	23.02.54	GALATINA	LE	SOLETO	VIA G. PUCCINI, 21	LE
9	LABOMBARDA	NICOLA	03.11.57	GIOVINAZZO	BA	GIOVINAZZO	VIA BITONTO, 88	BA
10	MAZZINI	CATALDO	06.07.47	CORATO	BA	CORATO	VIALE VENETO, 14	BA
11	MESSA	FRANCESCO	26.09.47	BARI	BA	BARI	VIA FANEI.I.I, 219	BA
12	MONGELLI	OLIMPIO	28.12.56	CONVERSANO	BA	BARI	VIA JAIA, 19	BA
13	SCARDIA	SERGIO	13.01.66	LECCE	LE	LECCE	VIA BASENTO, 15	LE

- di pubblicare, per estratto, la presente delibera sul B.U.R.P.;
- riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti man mano che l'apposita Commissione avrà trasmesso altri verbali e ritenute regolari altre domande.

Dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
arch. Angelo Malatesta

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 20 luglio 1999, n. 320

Art. 12 Cod. Civ. e art. 14 D.P.R. 616/77 - Istanza riconoscimento giuridico dell'Associazione "ARPI - Associazione Pugliese Rilancio" con sede in Bari - Diniego.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Di non accogliere l'istanza di riconoscimento giuridico dell'Associazione "APRI - Associazione Pugliese Rilancio", con sede in Bari, per la motivazione specificata in premessa.

Art. 2

Di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 537 dal 18 maggio 1999, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 2 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127 e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1° e 3° dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo

di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Di Carlo

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 15 luglio 1999, n. 32

Integrazioni e modifiche all'ordinanza n. 17 del 15 ottobre 1998 "Attivazione ed esercizio provvisorio dell'impianto di compostaggio di Taranto e della raccolta selezionata di frazioni organiche contenute nei rifiuti urbani dei comuni della provincia di Taranto.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

ORDINA

1. A modifica del n. 1 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98, l'esercizio provvisorio per sei mesi della linea di trattamento da 40 ton./giorno dell'impianto pubblico di compostaggio di Taranto, è disposto e partire del ventesimo giorno successivo alla notifica del presente provvedimento.

2. A modifica del n. 2 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98, il Sindaco del comune di Taranto adotta, alla data di notifica del presente provvedimento, ogni atto utile ad assicurare l'apertura, attivazione ed entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio di proprietà comunale, per il trattamento della sola frazione organica di rifiuti urbani del comune di Taranto, nonché l'attivazione dei servizi di raccolta selezionata della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti presso i mercati ortofrutticoli, presso i servizi cucina delle grandi comunità e della frazione organica proveniente dalla manutenzione del verde pubblico, con un obiettivo minimo di raccolta selezionata nel breve termine di 12,8 ton./giorno, da sviluppare entro il 31-12-1999 almeno fino all'obiettivo del 10% ed entro il successivo 31-12-2000 almeno fino all'obiettivo del 15% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare.

A partire dal ventesimo giorno successivo alla notifica del presente provvedimento, l'impianto di compostaggio di Taranto dovrà essere posto a servizio dei comuni della provincia di Taranto costituenti i bacini di utenza TA1, TA2 e TA3, per il conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani cittadini provenienti da raccolta selezionata e di altri materiali compostabili individuati tra quelli indicati dal decreto Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, allegato 1, suballegato 1, punto 16.

Nei sei mesi di esercizio provvisorio dovrà essere assicurata la realizzazione degli adeguamenti e miglioramenti impiantistici definiti nel relativo progetto

comunale approvato e finanziato dal Commissario delegato, nonché il completamento delle procedure di collaudo.”.

3. I termini di cui al n. 3 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98 sono ridefiniti in venti giorni a partire dalla notifica del presente provvedimento.

Alla fine del n. 3 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98 è aggiunta la seguente frase:

“Entro il 31-12-1999 deve essere assicurato da ciascun comune costituente il bacino di utenza TA2, l'obiettivo minimo di raccolta selezionata della frazione organica contenuta nei rifiuti urbani almeno pari al 10% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare; entro il 31-12-2000 tale obiettivo minimo per ciascun comune è determinato al 15% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti”.

4. I termini di cui al n. 4 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98 sono ridefiniti in venti giorni e partire dalla notifica del presente provvedimento.

Alla fine del n. 4 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98 è aggiunta la seguente frase:

“Entro il 31-12-1999 deve essere assicurato da ciascun comune costituente il bacino di utenza TA1, l'obiettivo minimo di raccolta selezionata della frazione organica contenuta nei rifiuti urbani almeno pari al 10% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare; entro il 31-12-2000 tale obiettivo minimo per ciascun comune è determinato al 15 % della quantità, totale di rifiuti urbani prodotti”.

5. I termini di cui al n. 5 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98 sono ridefiniti in venti giorni a partire dalla notifica del presente provvedimento.

Alla fine del n. 5 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98 è aggiunta la seguente frase:

“Entro il 31-12-1999 deve essere assicurato da ciascun comune costituente il bacino di utenza TA3, l'obiettivo minimo di raccolta selezionata della frazione organica contenuta nei rifiuti urbani almeno pari al 10% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare; entro il 31-12-2000 tale obiettivo minimo per ciascun comune è determinato al 15% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti”.

6. Il testo del n. 8 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/98 è sostituito dal seguente:

“Al Sindaco del comune di Taranto di applicare la tariffa di trattamento dei rifiuti conferiti determinata da questo Commissario delegato, in fase di prima applicazione per i primi tre mesi di esercizio dell'impianto, in conformità ai criteri stabiliti all'art. 10 della l.r. n. 17/93 e all'art. 4 della l.r. n. 13/96, nella misura pari a L/kg. 100, di cui L/kg. 30 quale quota d'ammortamento dell'impianto, L/kg. 58 per oneri gestionali, L/kg. 10 quale spesa per utile di impresa, L/kg. 2 quale costo socio - ambientale così come definito

dall'art. 10 della l.r. n. 17/93, modificato dall'art. 4 della l.r. n. 13/96.

La tariffa di trattamento definitiva sarà successivamente determinata sulla base dei risultati di gestione registrati nei primi tre mesi di esercizio dell'impianto. A tal fine il Sindaco del comune di Taranto, alla scadenza dei tre mesi di esercizio provvisorio, produrrà i dati relativi alla gestione dell'impianto a questo Commissario che provvederà al calcolo della tariffa definitiva di trattamento dei rifiuti nell'impianto di compostaggio di che trattasi.”

7. Il testo del numero 10 del dispositivo dell'ordinanza n.17/98 è sostituito dal seguente:

“10. In caso di inadempienza da parte dei comuni delle disposizioni di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5, fermo restando gli oneri della gestione in capo ai comuni interessati, provvede il Commissario delegato, secondo quanto previsto della normativa vigente in tema di emergenza.”.

L'ordinanza n. 17/98, così come modificata con l'ordinanza n. 20/98, viene confermato in ogni parte non espressamente modificata dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione al Sindaco del comune di Taranto, ai Sindaci degli altri comuni della provincia di Taranto, tutti interessati dalla presente ordinanza, e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Taranto. E' inviato inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, al Prefetto di Taranto, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 5 luglio 1999

Il Commissario Delegato
prof. Salvatore Distaso

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 15 luglio 1999, n. 33

Integrazioni e modifiche all'ordinanza n. 18 del 15 ottobre 1998 “Attivazione ed esercizio provvisorio dell'impianto di compostaggio di Molfetta e della raccolta selezionata di frazioni organiche contenute nei rifiuti urbani di comuni della provincia di Bari.”

II COMMISSARIO DELEGATO
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

ORDINA

1. A modifica del n. 1 del dispositivo dell'ordinanza

n. 18/98, l'esercizio provvisorio per mesi sei della linea di trattamento dell'impianto pubblico di compostaggio di Molfetta, è disposto a partire dal ventesimo giorno successivo alla notifica e presente provvedimento.

2. A modifica del n. 2 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98, il Sindaco di Molfetta adotta, alla data di notifica del presente provvedimento, ogni atto utile ad assicurare l'apertura, attivazione ed entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio, realizzato in cd. Torre di Pettine, per il trattamento della sola frazione organica di rifiuti urbani del comune di Molfetta, nonché l'attivazione dei servizi di raccolta selezionata della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti presso i mercati ortofrutticoli, presso i servizi cucina delle grandi comunità e della frazione organica proveniente dalla manutenzione del verde pubblico, con un obiettivo minimo di raccolta selezionata nel breve termine di 4,0 ton./giorno, da sviluppare entro il 31-12-1999 almeno fino all'obiettivo del 10% ed entro il successivo 31-12-2000 almeno fino all'obiettivo del 15% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare.

A partire dal ventesimo giorno successivo alla notifica del presente provvedimento, l'impianto di compostaggio di Molfetta dovrà essere posto a servizio dei comuni della provincia di Bari costituenti i bacini di utenza BA1 e BA2, per il conferimento della frazione organica dei rifiuti urbani cittadini provenienti da raccolta selezionata e di altri materiali compostabili individuati tra quelli indicati dal decreto Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, allegato 1, suballegato 1, punto 16.

Nei sei mesi di esercizio provvisorio dovrà essere assicurata la realizzazione degli adeguamenti e miglioramenti impiantistici definiti nel relativo progetto approvato dall'Amministrazione provinciale di Bari, nonché il completamento delle procedure di collaudo.

3. I termini di cui al numero 3 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98 sono ridefiniti in venti giorni a partire dalla notifica del presente provvedimento.

Alla fine del numero 3 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98 è aggiunta la seguente frase:

“Entro il 31-12-1999 deve essere assicurato da ciascun comune l'obiettivo minimo di raccolta selezionata della frazione organica contenuta nei rifiuti urbani almeno pari al 10% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare; entro il 31-12-2000 tale obiettivo minimo per ciascun comune è determinato al 15% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti”.

4. I termini di cui al numero 4 del dispositivo dell'ordinanza n.18/98 sono ridefiniti in venti giorni a partire dalla notifica del presente provvedimento.

Alla fine del numero 4 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98 è aggiunta la seguente frase:

“Entro il 31-12-1999 deve essere assicurato da ciascun comune l'obiettivo minimo di raccolta selezionata

della frazione organica contenuta nei rifiuti urbani almeno pari al 10% della quantità totale di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso l'organizzazione servizi di raccolta differenziata della frazione organica domiciliare; entro il 31-12-2000 tale obiettivo minimo per ciascun comune è determinato al 15% delle quantità totale di rifiuti urbani prodotti”.

5. Il testo del n. 7 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98 è sostituito dal seguente:

“Al Sindaco del comune di Molfetta di applicare la tariffa di trattamento dei rifiuti conferiti determinata da questo Commissario delegato, in fase di prima applicazione per i primi tre mesi di esercizio dell'impianto, in conformità ai criteri stabiliti all'art. 10 della l.r. n. 17/93 e all'art. 4 della l.r. n. 13/96, nella misura pari a L/Kg. 100, di cui L/Kg. 30 quale quota d'ammortamento dell'impianto, K/kg. 58 per oneri gestionali, L/kg. 10 quale spesa per utile di impresa, L/kg. 2 quale costo socio - ambientale così come definito dall'art. 10 della l.r. n. 17/93, modificato dall'art. 4 della l.r. n. 13/96.

La tariffa di trattamento definitiva sarà successivamente determinata sulla base dei risultati di gestione registrati nei primi tre mesi di esercizio dell'impianto. A tal fine il Sindaco del comune di Molfetta, alla scadenza dei tre mesi di esercizio, produrrà i dati relativi alla gestione dell'impianto a questo Commissario che provvederà al calcolo della tariffa definitiva di trattamento dei rifiuti nell'impianto di compostaggio di che trattasi.”.

6. Il testo del n. 9 del dispositivo dell'ordinanza n. 18/98 è sostituito dal seguente:

“9. In caso di inadempienza da parte dei comuni delle disposizioni di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, fermo restando gli oneri della gestione in capo ai comuni interessati, provvede il Commissario delegato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di emergenza.”.

L'ordinanza n. 18/98 viene confermata in ogni parte non espressamente modificata dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione al Sindaco del comune di Molfetta e ai Sindaci dei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Trani, Bari, Bitonto, Bitritto, Giovinazzo, Modugno e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari. È inviato inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, al Prefetto di Bari, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Puglia, ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 15 luglio 1999

Il Commissario Delegato
Prof. Salvatore Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ADELFA (Bari)
DECRETO CAPO SETTORE U.T.C. 2 luglio 1999, n. 8860

Indennità provvisorie d'esproprio.

II CAPO SETTORE U.T.C.

delegato con Decreto Sindacale n. 1 del 9-2-1999.

Omissis

DECRETA

1) L'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA INDICATA IN PREAMBOLO DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO, INTERESSATI DAI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN PONTE PERICOLANTE SULLA S.P. ADELFA - SANNICANDRO APPROVATI CON DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 46 DEL 23-5-1994 È DETERMINATA COSÌ COME INDICATA NELL'ELABORATO DI CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE, FACENTE PARTE INTEGRANTE DI QUESTO DECRETO;

2) LE INDENNITÀ AGGIUNTIVE, AI SENSI DELL'ART.17 DELLA LEGGE 865/71 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, OVE NE RICORRA IL CASO, SARANNO CORRISPOSTE AGLI AVENTI DIRITTO, UNITAMENTE ALLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE;

3) I PROPRIETARI ESPROPRIANDI INDICATI NELL'ELABORATO DI "CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE", ENTRO 30 GIORNI DALLA RICEVUTA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO, HANNO DIRITTO DI CONVENIRE CON L'ENTE ESPROPRIANTE, AI SENSI DELL'ART.12 DELLA CITATA LEGGE COME MODIFICATA DALL'ART.6 DELLA LEGGE 247/74 E ART.14 DELLA LEGGE N. 10 DEL 77, LA CESSIONE VOLONTARIA DELL'IMMOBILE OGGETTO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO, PER UN PREZZO NON SUPERIORE DEL 50% DELL'INDENNITÀ COME INDICATA NELLO STESSO ELABORATO.

IL SILENZIO SARÀ INTERPRETATO COME RIFIUTO DELL'INDENNITÀ OFFERTA, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE.

4) IL PRESENTE DECRETO SARÀ, A CURA DELL'IMPRESA PERSBETON S.R.L. AGGIUDICATARIA DEI LAVORI IN OGGETTO INDICATI, A CARICO DEL QUALE È POSTO L'ONERE DELLE ESPROPRIAZIONI, PUBBLICATO IN NOME E PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NEL F.A.L. DELLA PROVINCIA DI

BARI E NEL B.U.R. PER ESTRATTO E SARÀ NOTIFICATO AI PROPRIETARI INTERESSATI, NELLE FORME PREVISTE PER LE NOTIFICAZIONI DEGLI ATTI PROCESSUALI E CIVILI, ESENTANDO DA TALE NOTIFICA:

AUTOSTRAD E S.P.A., DIREZIONE VIII° TRONCO, CON LA QUALE SI DOVRÀ PROVVEDERE ALLA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE.

ADELFA, LÌ 2 LUGLIO 1999

Il Capo Settore U.T.C.
Geom. Vito Caldarola

**ESTRATTO ELABORATO CALCOLO
INDENNITÀ D'ESPROPRIAZIONE COMUNE
DI ADELFA:**

- PRAT. 1, DITTA: MASTROGIACOMO ANTONIO N. ADELFA 09-02-1921, FG. 4, PLLA 485, VIGNETO DA VINO, SUPERF. OCCUP. MQ. 87,00, L./MQ. 3.800, INDENNITÀ BASE L.330.600, MANUFATTI L. 417.600.
- PRAT. 2, DITTA: ATTOLICO PASQUALE N. ADELFA 07-09-1923, FG. 4, PLLA 487, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCCUP. MQ. 203,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE L.903.350, MANUFATTI L. 225.600.
- PRAT. 3, DITTA: ATTOLICO ANGELO N. ADELFA 01-4-1925, FG. 4, PLLA 681, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 272,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE L.1.210.400, MANUFATTI L. 1.224.000.
- PRAT. 4, DITTA: LACASELLA GRAZIA FU PASQUALE MAR. GUGLIELMI, FG. 4, PLLA 489, FRUTTETO, SUPERF. OCC. MQ. 30,00, L./MQ. 2.100, INDENNITÀ BASE D'ESPR. L. 63.000.
- PRAT.5, DITTA: BRUNI ADRIANA FU GIUSEPPE N. ADELFA 04-02-1912 - FALLACARA PASQUALE N. BITONTO 06-09-1914, FG. 4, PLLA 492, INCOLTO, SUPERF. OCC. MQ. 307,00, L./MQ. 110, INDENNITÀ BASE D'ESPR. L. 33.770.
- PRAT. 6, DITTA: ATTOLICO ANGELO N. ADELFA 01-04-1925 - BELLOMO MARIA N. ADELFA 27-11-1933, FG. 4, PLLA 440, ULIVETO, SUPERF. OCC. MQ. 109,00, L./MQ. 1.850, INDENNITÀ BASE L. 201.650, MANUFATTI L. 489.600.
- PRAT. 7, DITTA: PAGANO ROMANO NICOLETTA N. RUVO DI P. 22-08-1927, FG. 4, PLLA 441, ULIVETO, SUPERF. OCC. MQ. 112,00, L./MQ. 1.850, INDENNITÀ BASE D'ESPR. L. 207.200.
- PRAT. 8, DITTA: BRUNO FRANCESCO N. ADELFA 06-12-1939, FG. 4, PLLA 491, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 140,00, L./MQ.4.450, INDENNITÀ BASE L. 623.000, MANUFATTI L. 180.480.

- PRAT. 9, DITTA CATASTALE: IACOBELLIS IGNAZIO N. ADELFA 01-07-1921 DITTA PROPRIETARIA DICHIARATA: ACCETTURA FRANCESCO N. ADELFA 15-7-1951 - VITARIELLO MARIA N. TERLIZZI 01-11-1954, FG. 4, P.LLA 492, FRUTTETO, SUPERF. OCC. MQ. 134,00, L./MQ. 2.100, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 281.400, MANUFATTI L. 528.000.
- PRAT. 10, DITTA CATASTALE: FRANCONI BENEDETTA N. ADELFA 30-3-1936 - FRANCONI LUCIA N. ADELFA 20-4-1940, DITTA PROPRIETARIA DICHIARATA: FERRI ANTONIO N. ADELFA 11-6-1959, FG. 4, P.LLA 495, ULIVETO, SUPERF. OCC. MQ. 412,00, L./MQ. 1.850, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 762.200.
- PRAT. 11, DITTA: PALAZZO VITO NICOLA N. ADELFA 24-5-1948 - PAIANO MARIA LUISA N. SALICE SALENTINO 08-09-1949, FG. 4, P.LLA 496, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 53,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE L. 235.850, MANUFATTI L. 75.200.
- PRAT. 12, DITTA: PALAZZO VITO NICOLA N. ADELFA 24-5-1948, FG. 4, P.LLA 497, VIGNETO DA TAVOLA E INCOLTO, SUPERF. TOT. OCC. MQ. 33,00, RISPETTIVAMENTE L./MQ. 4.450 E 110, INDENNITÀ BASE L. 81.750, MANUFATTI L. 141.120.
- PRAT. 13, DITTA: BUQUICCHIO PAOLO N. ADELFA 04-01-1955 - BUQUICCHIO FRANCESCO USUFR., FG. 6, P.LLA 24, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 60,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 267.000, MANUFATTI L. 112.800.
- PRAT. 14, DITTA: FERRANTE VITO FRANCESCO N. ADELFA 20-04-1950 - SANTORO ANTONELLA N. SIRACUSA 25-09-1952, FG. 6, P.LLA 916, INCOLTO, SUPERF. OCC. MQ. 2,00, L./MQ. 110, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 220, MANUFATTI L. 12.800.
- PRAT. 15, DITTA: BUONO STELLA N. ADELFA 24-09-1930, FG. 6, P.LLA 699, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 35,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 155.750.
- PRAT. 16, DITTA: IDEM PRAT.15, FG.6, P.LLA 49, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 35,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 155.750.
- PRAT. 17, DITTA: GAROFALO ANNA N. BITONTO 25-10-1921 - LACASELLA LORENZO CELESTE N. ADELFA 05-10-1914, FG.6, P.LLA 23, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 35,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 155.750, MANUFATTI L. 116.560.
- PRAT. 18, DITTA: CARIOLA FRANCESCO N.

BARI 29-08-1930 - DE SIMONE ANNA N. BARI 20-02-1941, FG. 6, P.LLA 22, SEMINATIVO, SUPERF. OCC. MQ. 10,00, L./MQ. 1.160, INDENNITÀ BASE D'ESPR. L. 11.600.

- PRAT. 19, DITTA: MUMOLO GIOVANNI N. TARANTO 04-10-1968 - MUMOLO MARIA CARMELA N. TARANTO 21-05-1965 - SCHIRALDI ANGELA MARIA N. PALO DEL COLLE 19-09-1938, FG. 6, P.LLA 21, VIGNETO DA TAVOLA, SUPERF. OCC. MQ. 45,00, L./MQ. 4.450, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 200.250, MANUFATTI L. 60.160.
- PRAT. 20, DITTA: CHIECHI CATERINA N. ADELFA 03-06-1923, FG. 6, P.LLA 19, ULIVETO, SUPERF. OCC. MQ. 495,00, L./MQ. 1.850, INDENNITÀ BASE D'ESPR. L. 915.750, MANUFATTI L. 117.504.
- PRAT. 21, DITTA: LACALAMITA DOMENICA N. ADELFA 18-02-1938, FG. 6, P.LLA 18, ULIVETO E INCOLTO, SUPERF. TOT. OCC. MQ. 325,00, RISPETTIVAMENTE L./MQ. 1.850 E 110, INDENNITÀ BASE D'ESPR. L. 590.810, MANUFATTI L. 5.766.400.
- PRAT. 22, DITTA: COSOLA CARMELA N. ADELFA 26-07-1925, FG. 6, P.LLA 17, ULIVETO, SUPERF. OCC. MQ. 100,00, L./MQ. 1.850, INDENNITÀ BASE D'ESPROPR. L. 185.000.

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)
DECRETO SINDACALE 9 luglio 1999, n. 37

Esproprio.

DECRETO D'ESPROPRIAZIONE

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Cavallino (Le) - Codice Fiscale n. 80011020759 - gli immobili occorrenti per la realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) posti nel Comune di Cavallino, come identificati nell'elenco sotto indicato, per farne parte integrante, liberi da vincoli, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, dovrà essere registrato e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato per estratto nel Foglio degli Annunzi Legali della Pro-

vincia di Lecce. Il tutto con le agevolazioni previste dalla legge 21-11-1967, n. 1149, trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da un Ente Pubblico e dall'art. 32 del D.P.R. n. 601/73, trattandosi di suoli ricadenti in area P.I.P.. La trascrizione del presente decreto avverrà con esonero del Conservatore del RR.II. di Lecce da ogni responsabilità.

Art. 3

Il presente decreto sarà esposto all'Albo Pretorio comunale per la durata di quindici giorni per chiunque possa prenderne visione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Elenco delle ditte

1. De Dominicis Fernando nato a Cavallino il 16-07-1947 ivi residente via Duca d'Aosta 1, proprietario per 3/27, C.F. DDM FNN 47L16 C377F;
De Dominicis Giuseppa nata a Cavallino il 30-12-1938 ivi residente via Caprarica 75, proprietaria per 3/27, C.F. DDM GPP 38T07 C377S;
De Dominicis Marcella nata a Lecce il 04-09-1974 residente a Cavallino via Di Vittorio, proprietaria per 1/27, C.F. DDM MCL 74P44 E506V;
De Dominicis Roberta nata a Lecce il 06-10-1969 residente a Cavallino via Di Vittorio, proprietaria per 1/27, C.F. DDM RRT 69R46 E506Z;
Reale Carmela nata a Lecce il 16-07-1945 residente a Cavallino via Di Vittorio, proprietaria per 1/27, C.F. RLE CML 45L56 E506Z;
De Matteis Pasqualina nata a Cavallino il 24-05-1918 ivi residente via Duca D'Aosta 1, proprietaria per 18/27, C.F. DMT PQL 18E64 C377A;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 7507 fg. 12 part.lla 161 superficie mq. 3 455 uliveto 2[^], indennità di esproprio L. 20.305.324, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 12.183.190**;
2. Gigante Luigi nato a Cavallino il 16-05-1935 ivi residente via Tasso 11, C.F. GGN LGU 35E16 C377B;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 2230 fg. 12 part.lla 483 superficie mq. 414, uliveto 3[^] e stesso foglio part.lla 479 superficie mq. 45, uliveto 3[^], indennità di esproprio L. 2.692.575, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 1.615.550**;
3. Marullo Chiara nata a Lizzanello il 20-12-1938 residente a Merine via vecchia Lizzanello 160, C.F. MRL CHR 38T60 E629X;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 6681 fg. 12 part.lla 447 superficie mq. 9.090, uliveto 2[^], stesso foglio part.lla 457 superficie mq. 866, uliveto 2[^] e stesso foglio part.lla 458 superficie mq. 1.271, uliveto 2[^], indennità di esproprio L. 73.839.065, indennità depositata presso la Cassa DD. PP. **L. 44.303.440**;
4. Marullo Chiara nata a Lizzanello il 20-12-1938, proprietaria per 1/2, C. F. MRL CHR 38T60 E629X e Silvano Antonio nato a Matino il 03-07-1936, proprietario per 1/2, C.F. SLV NTN 36L03 F054N, coniugi residenti a Merine via vecchia Lizzanello 160;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 6185 fg. 12 part.lla 390 superficie mq. 978, ficheto 2[^], stesso foglio part.lla 391 superficie mq. 2.488, ficheto 2[^]; indennità di esproprio L. 20.433.254, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 12.259.950**;
5. De Vitis Giuseppe Vincenzo nato a Lizzanello il 09-07-1921, C.F. DVT GPP 21L09 E629J;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 6959 fg. 12 part.lla 449 superficie mq. 130, ficheto 2[^] e stesso foglio part.lla 450 superficie mq. 185, ficheto 2[^]; indennità di esproprio L. 1.857.032, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 1.114.220**;
6. Pascali Annunziata nata a Cavallino il 27-02-1923 ivi residente via IV Novembre 62, C. F. PSC NNZ 23B67 C377S;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 2878 fg. 12 part.lla 485 superficie mq. 7.135, ficheto 2[^]; indennità di esproprio L. 42.063.263, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 25.237.960**;
7. Francone Luigi nato a Lecce il 14-03-1930 res. a Cavallino via Caprarica 120, C.F. FRN LGU 30C14 E506U;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 4251 fg. 12 part.lla 202 superficie mq. 1.089, ficheto 2[^], fg. 17 part.lla 119 superficie mq. 4.042, uliveto 3[^], fg. 17 part.lla 120 superficie mq. 1.628, uliveto 3[^], fg. 17 part.lla 121 superficie mq. 154, uliveto 3[^] e fg. 17 part.lla 82 superficie mq. 82, ficheto 2[^]; indennità di esproprio L. 41.068.048, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 24.640.830**;
8. Linciano Antonio nato a Cavallino il 05-01-1924 ed ivi residente via Trento, C.F. LNC NTN 24A05 C377O;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 2946 fg. 17 part.lla 133 superficie mq. 12, seminativo 2[^], stesso foglio part.lla 134 superficie mq. 408, seminativo 2[^], stesso foglio part.lla 135 superficie mq. 1.692, seminativo 2[^], stesso foglio part.lla 136 superficie mq. 857, seminativo 2[^], stesso foglio part.lla 137 superficie mq. 2.774, seminativo 2[^] e stesso foglio partita 138 superficie mq. 949, seminativo 2[^]; indennità di esproprio L. 39.451.627, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. **L. 23.670.980**;
9. Mastrolia Anna nata a Sternatia il 09-07-1943, C.F. MST NNA 43L49 I950D;
N.C.T. Comune di Cavallino, partita 5156 fg. 17 part.lla 124 superficie mq. 1.584, seminativo 2[^] e stesso foglio partita 125 superficie mq. 2.104, se-

minativo 2^; indennità di esproprio L. 21.742.020, indennità depositata presso la cassa DD.PP. L. **13.045.210.**

Cavallino, li 9 luglio 1999

Il Ragioniere Capo
rag. Pantaleo Saracino

Il Responsabile dell'U.T.C.
geom. Giuseppe De Giorgi
Il Sindaco
on. avv. Gaetano Gorgoni

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO SINDACALE 14 luglio 1999, n. 2374

Occupazione temporanea d'urgenza.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Celenza Valfortore è autorizzato all'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto ed appartenenti alle seguenti ditte:

- a) **Mezzanotte Maria Rosa** e per essa la figlia **Co-dianni Giovanna** - Foglio 24, Particella 154 - Superficie da occupare mq. 2070 - Particella 155 - Superficie da occupare mq. 18;
- b) **Magaldi Maria** e per essa il figlio **Grosso Antonio** - Foglio 24, Particella 67 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - Superficie complessiva da occupare mq. 5326;
- c) **Cianciulli Antonio** - Foglio 24, Particella 333 - Superficie da occupare mq. 407;
- d) **Figliola Maria** - Foglio 24, Particella 93 - Superficie da occupare mq. 3124; - Foglio 24, Particella 176 - Superficie da occupare mq. 1555;
- e) **Colella Pasqualina** - Foglio 24, Particella 29 - Superficie da occupare mq. 6.100 - Particella 342 - Superficie da occupare mq. 5;
- f) **Di Zinno Luigi e Luciano Maria** Foglio 24, Particella 329 - Superficie da occupare mq. 93;
- g) **Iamele Giovanni** - Foglio 24, Particella 161 - Superficie da occupare mq. 570 e P.la 326, Superficie da espropriare mq. 510.

Art. 2

L'occupazione viene disposta per la durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data del verbale di presa in possesso degli immobili, entro il quale termine dovrà essere completata la procedura per la espropriazione definitiva.

Art. 3

Il Comune di Celenza Valfortore, a mezzo del

Geom. Lucio Angelo Fornito, tecnico incaricato dall'Impresa appaltatrice "Rione Quoto", accompagnato da testimoni ed uomini di lavoro, provvederà, ai sensi dell'Art. 71 della Legge n. 2359 del 25-06-1865, alla redazione del verbale di consistenza e di presa in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono anche fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

Art. 4

L'avviso del sopralluogo sarà notificato alle parti interessate almeno 20 giorni prima, liberi e lo stesso sarà almeno 20 giorni affisso all'Albo Comunale.

Art. 5

Chiunque si opponesse alle, operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'Art. 8 della Legge n. 2359 del 25-06-1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 6

Con successivo atto sarà provveduto alla liquidazione in favore delle ditte espropriande o aventi diritto all'indennità di occupazione da determinarsi sulla scorta del criterio indicato dalla Legge n. 865 del 1971 e successive modificazioni (L. 10/1977), fatta salva l'applicazione degli eventuali diversi criteri che potranno essere introdotti dalla Legge Statale da emanarsi in materia di espropriazione per pubblica utilità a seguito sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 15/17-7-1983.

Art. 7

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 8

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto.

Art. 9

All'esecuzione del presente decreto, nonchè a tutte le adempienze previste dall'Art. 3 della Legge n. 1 del 3-1-1978, sarà provveduto a cura del Comune di Celenza Valfortore.

Art. 10

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed inserito nel F.A.L. della Provincia di Foggia e sul B.U.R. della Regione Puglia.

Dalla Residenza Municipale, li 14 luglio 1999

Il Sindaco
rag. Giovanni Schettino

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 16 giugno 1999, n. 72

Approvazione P.P. maglia CA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

– di approvare l'anzidetta proposta dell'U.T.C., che qui si ha per integralmente riportata, e quindi:

1) - di approvare il Piano Particolareggiato zona CA - Settore Sud - presentato dalla Sig.ra Ricciardi Mattea con nota n. 26414 di prot. del 02-12-1998, redatto dal tecnico Ing. Aldo Zorretti;

2) - di dare atto che il Piano Particolareggiato di che trattasi si compone dei seguenti elaborati: tavole: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Il Cons. Anziano
Dragano Salvatore

Il Presidente
Augello Donato
Il Segr. Generale
Pellegrino Giuseppe

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso pubblico per graduatoria di noleggio imbarcazioni dedite alla ricerca a mare.

È indetto bando pubblico da rendersi nel mese di settembre c.a., o in alternativa durante il periodo giugno-luglio 2000, a seconda delle esigenze della ricerca (persistenza o meno del fermo bellico c/o biologico, per la formazione di una graduatoria di imbarcazioni della durata di due anni dedite alla ricerca a mare nel Basso Adriatico con opportune attrezzature, nelle ore diurne e notturne, a cui assegnare l'effettuazione di una campagna a mare per un periodo di 15-18 giorni, nel mese di settembre 1999 o durante il periodo giugno-luglio 2000. Le imbarcazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche indispensabili: velocità di crociera 24 nodi, radar cartografico, GPS, verricello a poppa con controllo elettronico della velocità (l/m sec.), ecoscandaglio mt. 1000 a colori per l'identificazione dei banchi dei pesci, frigoriferi, congelatore, gommone munito di motore con "lampara", gruppo elettrogeno 220 V e 12 V per l'uso delle apparecchiature, cabine per n. 4 ricercatori i quali dovranno lavorare anche di notte e naturalmente essere in possesso di autorizzazione al noleggio. Si richiede una stazza non inferiore a 10 T.S.L.

Per partecipare alla formazione della predetta gra-

duatoria, l'armatore della imbarcazione o il rappresentante legale della Società Armatrice dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza c/o il domicilio dove inviare le comunicazioni;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) il compartimento marittimo di iscrizione dell'imbarcazione, il suo nominativo e il numero di matricola;

6) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti in corso (con autocertificazione).

La domanda dovrà essere firmata dall'armatore o dal rappresentante legale della Società Armatrice e dovrà essere inviata in carta semplice indirizzata al Presidente della Provincia di Bari via Spalato n. 19 - 70125 Bari entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso o dell'estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di esclusione. Si considera prodotta in tempo utile la domanda che sia stata spedita entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda dovranno essere elencate le caratteristiche tecniche dell'imbarcazione, delle attrezzature e di tutte le apparecchiature sussidiarie per la navigazione nonché la spesa giornaliera per le attività di ricerca e per ospitare i ricercatori.

La graduatoria sarà stilata sulla base dei costi, fermo restando le caratteristiche minime richieste.

Bari, lì 6 luglio 1999

Il Dirigente del servizio
dott. Nicola Casavola

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso pubblico per individuazione di imbarcazione dedita alla pesca di alici.

È indetto bando pubblico, biennale, da rendersi nel mese di settembre c.a., o in alternativa durante il periodo giugno-luglio 2000, a seconda delle esigenze della ricerca (persistenza o meno del fermo bellico c/o biologico), per la formazione di una graduatoria di imbarcazioni dedite alla pesca di alici con diversi attrezzi di pesca nelle ore diurne e notturne, a cui assegnare l'effettuazione di una campagna di pesca della durata di 5-7 gg, da effettuarsi nel mese di settembre 1999 o durante il periodo giugno-luglio 2000, nel Basso Adriatico. Le imbarcazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche indispensabili: TSL non inferiore a 20, Hp non inferiore a 120, radar, sistemi elettronici per l'individuazione esatta dei punti di prelievo, ecoscandaglio a colori per l'identificazione dei banchi dei pesci, frigorifero, possibilità di ospitare n. 2 ricercatori

anche durante la notte e naturalmente essere in possesso di autorizzazione alla pesca.

Per partecipare alla formazione della predetta graduatoria, l'armatore della imbarcazione o il rappresentante legale della Società Armatrice dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza c/o il domicilio dove inviare le comunicazioni;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) il compartimento marittimo di iscrizione dell'imbarcazione, il suo nominativo e il numero di matricola;
- 6) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti in corso (con autocertificazione).

La domanda dovrà essere firmata dall'armatore o dal rappresentante legale della Società Armatrice e dovrà essere inviata in carta semplice indirizzata al Presidente della Provincia di Bari via Spalato n. 19 - 70125 Bari entro quindici giorni, dalla data di pubblicazione dell'avviso o dell'estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di esclusione. Si considera prodotta in tempo utile la domanda che sia stata spedita entro il termine indicato; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda dovranno essere elencate le caratteristiche tecniche dell'imbarcazione e delle reti utilizzate e di tutte le apparecchiature sussidiarie per la navigazione nonché la spesa giornaliera per le attività di pesca e per ospitare i ricercatori.

La graduatoria sarà stilata sulla base dei costi, fermo restando le caratteristiche minime richieste.

Bari, lì 6 luglio 1999

Il Dirigente del Servizio
dott. Nicola Casavola

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 Biologo per il Servizio Ittico Ambientale.

È indetto avviso pubblico per la selezione di n. 1 biologo per il Servizio Ittico Ambientale della Provincia di Bari per il conferimento, per un biennio, di incarichi professionali da assegnare di volta in volta e retribuiti per singola prestazione. Per partecipare alla predetta selezione gli aspiranti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- A) età non inferiore agli anni diciotto;
- B) diploma di laurea in Scienze biologiche, equipollente e/o legalmente riconosciuta;
- C) dottorato di ricerca specifica;
- D) esperienza documentata di attività di ricerca a mare e in laboratorio;

E) buona conoscenza della lingua inglese;

F) pubblicazioni in merito, nazionali ed internazionali.

La retribuzione giornaliera per attività da svolgere a mare è stabilita in L. 300.000 lorde, mentre per le attività di analisi dei campioni raccolti sarà prevista:

- a) L. 200.000/giorno (lorde) per l'attività da rendere in loco c/o il Servizio Ittico Ambientale;
- b) L. 300.000/giorno (lorde) per tutte le attività connesse, che si rendessero necessarie al raggiungimento degli obiettivi proposti, da espletarsi c/o strutture esterne.

Coloro che aspirino a partecipare alla predetta selezione dovranno inviare domanda in carta semplice indirizzata al Presidente della Provincia di Bari Via Spalato n. 19 - 70125 Bari entro 20 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso o dell'estratto nel "Bollettino Ufficiale della Regione Puglia", a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di esclusione.

Si considera prodotta in tempo utile la domanda che sia stata spedita entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza e/o il domicilio dove inviare le comunicazioni;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarato l'inesistenza di condanne penali in corso (con autocertificazione);
- 5) il possesso del titolo di studio o dei requisiti indicati al punto B) (con autocertificazione);
- 6) i titoli, dove sussistano, che danno luogo a fruizione delle preferenze di legge (con autocertificazione);
- 7) di non aver rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni, istituzioni scolastiche o Enti Pubblici.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato, a pena di esclusione.

Il candidato potrà allegare inoltre tutti quei titoli e documenti di cultura, di servizio e/o di attività professionale, oltre le pubblicazioni di cui al punto F) ai fini della formulazione delle graduatorie.

Inoltre dovrà allegare il proprio curriculum professionale.

La domanda che manchi anche di una sola delle dichiarazioni richieste non sarà presa in considerazione.

La selezione sarà effettuata sulla base di criteri di valutazione dei titoli di seguito indicati e di un colloquio con apposita Commissione, riguardante gli argomenti di che trattasi.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1 - Al diploma di laurea conseguito si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita fino ad un massimo di punti 2

2 - Diploma di laurea conseguito con la concessione della lode	punti 3
3 - Dottorato di ricerca inerente	punti 4
4 - Specializzazione nel settore	punti 2
5 - Campagna di ricerca in mare	punti 0,5
6 - Pubblicazioni nazionali inerenti 0,5 punti a pubblicazione con un massimo di	punti 5
7 - Pubblicazioni inerenti presentati a Convegni internazionali 1 punto a pubblicazione con un massimo di	punti 3
8 - Incarichi professionali	punti 0,5

Il punteggio da attribuire al colloquio è compreso tra un minimo di ventuno trentesimi ed un massimo di trenta trentesimi e farà media con la votazione dei titoli.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Ittico Ambientale dell'Amministrazione Provinciale di Bari (tel. e fax 080.5531292 nelle ore d'ufficio).

Bari, lì 6-7-1999

Il Dirigente del Servizio
dott. Nicola Casavola

A.P.T. BRINDISI

Concorsi interni per posti vari.

Sono indetti concorsi interni, per titoli ed esami, per la copertura dei posti disponibili di settima, sesta e terza qualifica funzionale nella pianta organica dell'Azienda, in applicazione dell'art. 39 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 1984.

Possono partecipare ai concorsi i dipendenti inquadrati nel livello immediatamente inferiore con un'anzianità nello stesso di almeno tre anni ed in possesso del titolo di studio richiesto per il livello di appartenenza.

Al presente bando faranno seguito i relativi provvedimenti attuativi dello stesso, con i quali verranno definiti requisiti e modalità per la partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Brindisi, Via C. Colombo n. 88 - 72100 BRINDISI.

Lì, 27 marzo 1999

Il Direttore
dr. Giovanni Lanzilotti

Il Presidente
dr. Antonio Vittorio

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Capo Sala e Autista di ambulanza.

In esecuzione della delibera n. 1727 del 24-6-1999, è indetto avviso pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi provvisori di:

— COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE (CAPO SALA)

— OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA DI AUTOAMBULANZA.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal C.C.N.L. di comparto del 7-4-1999, riguardante, rispettivamente, il personale della categoria "D" e il personale della categoria "B" livello Super.

I requisiti per la partecipazione sono i seguenti:

A) Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego;

B) Requisiti specifici

C.P.S.I. CAPO SALA:

- certificato di abilitazione a funzioni nell'assistenza infermieristica;
- anzianità di servizio di almeno due anni nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore della categoria infermieri;
- iscrizione al relativo Albo Professionale;

O.T.Sp. AUTISTA DI AUTOAMBULANZA:

- assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- patente di guida di categoria B;
- cinque anni di esperienza professionale nel profilo di autista in pubbliche amministrazioni o imprese private.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi ai procedimenti selettivi gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta libera, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL BR/ 1 - via Napoli, 8 - Rione Casale - BRINDISI.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità quanto segue:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovve-

- ro i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
 - il titolo di studio e gli altri requisiti specificamente richiesti;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dall'Avviso.

Alla domanda di partecipazione i candidati debbono allegare i seguenti documenti:

C.P.S.I. CAPO SALA:

1. a) certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica;
- b) certificato attestante il possesso del requisito dell'anzianità di servizio prescritta;
- c) certificato di iscrizione all'Albo Professionale;

O.T.Sp. AUTISTA DI AUTOAMBULANZA:

1. a) copia della patente di guida di categoria B;
- b) certificazione attestante il possesso dell'esperienza professionale quinquennale nel profilo di autista in pubbliche amministrazioni o imprese private;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
3. eventuali titoli che conferiscano il diritto di precedenza o preferenza nell'ordine di graduatoria a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487 e successive modifiche.

I titoli non presentati in originale, o in copia autenticata ai sensi di legge, possono essere autocertificati nei modi previsti dalle norme in materia. In quest'ultima ipotesi, sugli eventuali documenti prodotti in fotocopia, dovrà essere apposta la formula, datata e sottoscritta, del seguente tenore: *"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 26 della L. n. 15/68 in cui può incorrere per mendacio, falso, uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che il presente documento è conforme al suo originale"*.

I titoli presentati non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente alla scadenza del termine di accettazione dell'istanza, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

Le graduatorie, per soli titoli, sono formate ed approvate dal Direttore Generale e verranno utilizzate all'occorrenza, nelle ipotesi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), b), c) del C.C.N.L. 1-9-1995. I titoli valutabili i criteri di valutazione ed i punteggi sono quelli previsti dal D.M. 30-1-1982 e dall'art. 45 del D.P.R. 17-9-1987, n. 484.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o in applicazione di disposizioni di legge.

Il presente avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà adeguatamente diffuso mediante affissione nell'Albo dell'Azienda USL BR/1, in quelli delle sue strutture e con invio ai Comuni del territorio della medesima AUSL.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi - Area Gestione del Personale - di questa Azienda U.S.L., in Brindisi - Rione Casale - Via Napoli, n. 8.

Brindisi,

Il Direttore Generale
Dr. Domenico Lagravinese

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale.

In applicazione di quanto previsto dagli art. 55 e 56 dell'A.C.N. reso esecutivo con DPR 22-7-1996 n. 484 e della delibera della Giunta Regionale n. 1245 del 29-4-1998, la AUSL BR/1 deve procedere alla formazione di apposite graduatorie da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel servizio di Continuità Assistenziale nei Distretti della AUSL.

Hanno titolo all'inserimento nelle graduatorie di AUSL per il conferimento di incarico provvisorio di sostituzione i medici inseriti nella graduatoria regio-

nale definitiva valida per l'anno 1998, pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 12-3-1999.

I medici che intendono accedere al conferimento di eventuali incarichi temporanei di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale di questa AUSL BR/1 dovranno inviare apposita domanda in carta legale, corredata da un certificato storico di residenza, in carta semplice, indirizzata a "Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1 - Area Personale U.O. Personale Convenzionato - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi" indicando i dati anagrafici, il numero corrispondente alla posizione occupata nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 1998 con il relativo punteggio, il recapito telefonico e dichiarando tutte le attività in svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precario.

I medici interessati all'incarico di sostituto di Continuità Assistenziale devono indicare nella domanda anche la eventuale disponibilità ad effettuare turni di reperibilità nell'ambito del Distretto al quale appartiene il comune di residenza.

Le domande devono essere presentate o spedite per raccomandata postale entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P., pena l'esclusione (farà fede il timbro postale).

Delle domande presentate saranno redatte separate graduatorie per ambito Distrettuale, sulla base del punteggio conseguito nella graduatoria regionale pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 12-3-1999, per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione, con priorità assoluta per medici residenti nell'ambito dei Distretti della AUSL BR/1.

Gli incarichi provvisori saranno conferiti per tutte le sedi di questa Azienda secondo il criterio dello scorrimento in forma unificata delle distinte graduatorie.

Successivamente gli incarichi di sostituzione saranno conferiti ai medici residenti in comuni non appartenenti alla AUSL BR/1 che saranno inclusi in apposita graduatoria da utilizzare in caso di indisponibilità di medici residenti nell'ambito della AUSL BR/1.

Al fine del conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare saranno predisposte singole graduatorie per distretti contenenti i nominativi dei medici, residenti nell'ambito di ciascun distretto, che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare.

L'utilizzazione della graduatoria per la Continuità Assistenziale avrà luogo dal giorno successivo all'adozione del provvedimento di approvazione, fermo restando che i medici incaricati a quella data continuano ad essere utilizzati fino all'esaurimento temporale del rapporto in atto.

Per il rapporto di lavoro di che trattasi si richiamano le specifiche norme di cui al Cap. III - Continuità Assistenziale - contenute nel DPR n. 484/96, pubblicato nella G.U. n. 154 Suppl. del 19-9-1996.

Per ulteriori informazioni i medici interessati possono rivolgersi presso gli uffici dell'Unità Operativa

Personale Convenzionato - Via Dalmazia n. 5 72100 Brindisi.

Lì, 28 giugno 1999

Il Direttore Generale
Dr. Domenico Lagravinese

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia pediatrica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 766 del 15-7-1999 bandisce

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli, per il conferimento di incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi otto, di n. 2 posti di PERSONALE MEDICO di 1° LIVELLO DIRIGENZIALE - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - della Divisione di UROLOGIA PEDIATRICA del P.O. "GIOVANNI XXIII".

Il trattamento economico è quello previsto dal Prov. P.C.M. 12-9-1996 - CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE - GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:

- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita Medica;

C) - LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO (UROLOGIA) e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10-12-1997 n. 483 e D.M. Sanità 31-1-1998. Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione

nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le U.U.S.S.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

– ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELLA UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli, escluse le pubblicazioni, possono essere autocertificati dai candidati, ai sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza Italiana;
- 3) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e dell'Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico-Chirurgo;
- 8) il possesso del Diploma di Specializzazione;
- 9) l'iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- 10) di aver diritto ad usufruire di precedenza o preferenza a parità di valutazione in quanto

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 e secondo l'ordine della graduatoria.

Le clausole del presente Avviso si intendono accet-

tate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 5015625 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Pompeo Traversi

schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale Di Venere
70012 BARI-CARBONARA

. . . i . . . sottoscritt
nat a il ,
chiede alla S.V. III.ma di essere ammess . . . a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per la copertura di n. post. di
- di cui all'avviso pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. del bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat. . . . a il e di risiedere in alla Via ;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt . . . nelle Liste Elettorali del Comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 6) di essere in possesso della Specializzazione in ;
- 7) di essere in possesso del Diploma di Abilitazione alla Professione;
- 8) di essere iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di ;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: (specificare) ;

- 10) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
- 11) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 12) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, a preferenza precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 13) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5-2-1992 n. 104 quale persona portatrice di handicap;
- 14) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi.

... I ... sottoscritt. ... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso Pubblico venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME NOME

INDIRIZZO

C.A.P. CITTÀ

tel.

... I ... sottoscritt. ..., infine, a norma della Legge 4-1-1968, n. 25, della Legge 15-5-1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20-10-1998, n. 403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

... I ... sottoscritt. ... è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4-01-1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data

firma non autenticata

 AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Urologia pediatrica.

In esecuzione della deliberazione n. 765 del 15-7-1999 - esecutiva ai sensi di Legge - è indetto Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di PERSONALE MEDICO DI 1° LIVELLO DIRIGENZIALE della Divisione di UROLOGIA PEDIATRICA del P.O. "GIOVANNI XXIII" - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina: UROLOGIA.

Il Concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al DPR 761/1979, al D.P.R. 10-12-1997 N. 483 ed alla Legge n. 207 del 20-5-1985.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Concorso, previsti dal D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 sono:

A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

C) - LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

- SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO (UROLOGIA) e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10-12-1997 n. 483 e D.M. Sanità 31-1-1998. Il Personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di Ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

- ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASUNZIONE IN SERVIZIO.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data

di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente Concorso i candidati devono presentare domanda - a mano o a mezzo servizio pubblico postale - redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale "Di Venere" - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) COGNOME E NOME;
- 2) DATA - LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA o equivalente;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle Liste medesime;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- 7) IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE;
- 8) IL POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO (UROLOGIA);
- 9) LA ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI;
- 10) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 11) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;
- 12) IL POSSESSO DI EVENTUALI TITOLI DI PRECEDENZA O PREFERENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente il Concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al Concorso.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali di-

sguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al Concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - redatto in carta semplice - datato e firmato. A tale scopo si precisa che i Titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del D.P.R. 10-12-1987 n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I TITOLI devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, e le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato - IN TRIPLICE COPIA ed in CARTA SEMPLICE - un elenco dei documenti e dei Titoli presentati.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

La esclusione dal Concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA

- RELAZIONE SU CASO CLINICO SIMULATO O SU ARGOMENTI INERENTI ALLA DISCIPLINA MESSA A CONCORSO O SOLUZIONE DI UNA SERIE DI QUESITI A RISPOSTA SINTETICA INERENTI ALLA DISCIPLINA STESSA;

PROVA PRATICA

- SU TECNICHE E MANUALITÀ PECULIARI DELLA DISCIPLINA MESSA A CONCORSO. LA PROVA PRATICA DEVE COMUNQUE ESSERE ANCHE ILLUSTRATA SCHEMATICAMENTE PER ISCRITTO.

PROVA ORALE

- SULLE MATERIE INERENTI ALLA DISCIPLINA A CONCORSO NONCHE' SUI COMPITI CONNESSI ALLA FUNZIONE DA CONFERIRE.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le Prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari al Concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendenti dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini della stipula del CONTRATTO INDIVIDUALE di LAVORO, dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, in carta legale ed a pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al Concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del CONTRATTO nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda Ospedaliera, non darà luogo alla stipulazione del Contratto.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al D.P.R. 761/1979 e dal Contratto Individuale di Lavoro ed il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL per la Dirigenza Medica e Veterinaria in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per Legge o Contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area GESTIONE DEL PERSONALE di questa Azienda "Di Venere-Giovanni XXIII" Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 080/50.15.625.

Il Direttore Generale
Dott. Pompeo Traversi

schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale Di Venere
70012 BARI-CARBONARA

... I ... sottoscritt
nat a il ,
chiede alla S.V. Ill.ma di essere ammss . . . a parteci-

pare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. post. di
. di cui all'avviso pubblicato sul
B.U. della Regione Puglia n. del
e sulla G.U. - 4^a serie speciale - n. del
- bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat. . . a il
e di risiedere in alla
Via ;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana
ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea
(specificare quale);
- 3) di essere iscritt . . . nelle Liste Elettorali del Co-
mune di ovvero di non esse-
re iscritto per il seguente motivo (specificare
quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di
avere procedimenti penali in corso, ovvero indi-
care le eventuali condanne penali riportate o i
procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea in
Medicina e Chirurgia;
- 6) di essere in possesso del Diploma di Specializza-
zione in ;
- 7) di essere in possesso del Diploma di Abilitazione
alla Professione;
- 8) di essere iscritto all'Ordine dei Medici - Chirur-
ghi della Provincia di ;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella
seguente posizione:
(specificare);
- 10) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver
prestato i seguenti servizi presso Pubbliche
Amministrazioni (in caso affermativo specifi-
care l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o
parziale, se a tempo determinato o indetermina-
to, se con rapporto di lavoro subordinato o a
convenzione);
- 11) di non essere ovvero di essere incorso in provve-
dimenti di destituzione o decadenza da impieghi
presso pubbliche Amministrazioni (in caso affer-
mativo specificare i motivi);
- 12) di non essere ovvero di essere in possesso dei se-
guenti titoli che danno diritto a riserve, a prefe-
renza precedenza nella nomina (in caso affermati-
vo, specificare quale);
- 13) di non essere ovvero di essere beneficiario dei di-
ritti di cui alla Legge 5-2-1992 n. 104 quale per-
sona portatrice di handicap;
- 14) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei
dati acquisiti attraverso la presente domanda per
le finalità relative all'accertamento dei requisiti
di ammissione e per la valutazione di merito,
nonché per la gestione del rapporto di lavoro che
si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento
della procedura di che trattasi.

... I ... sottoscritt. . . chiede, infine, che ogni co-
municazione relativa al presente Concorso venga ef-
fettuata al seguente indirizzo:

COGNOME NOME
 INDIRIZZO
 C.A.P. CITTÀ
 tel.

... I ... sottoscritt. . . , infine, a norma della Legge 4-1-1968 n. 25, della Legge 15-5-1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20-10-1998 n. 403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

... I ... sottoscritt. . . è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4-01-1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data

firma non autenticata

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
 TARANTO

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico 1° livello Neurologia.

In esecuzione della deliberazione n. 357 del 17-5-1999 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per

n. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO AREA FUNZIONALE DI MEDICINA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1966, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;

- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
 B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI;
 C) SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1997.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini e pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1997.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO" devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta di versamento di L. 10.000, per tassa di concorso, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto".
- 2) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- 4) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza e preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei

modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio in-

dicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli,
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno, esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 16 del D.P.R. 9-5-1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I parte, 4ª Serie Speciale.

Fino ad allora non verranno accettate domande di partecipazione.

Con la presentazione della domanda di partecipa-

zione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni, (Tel. 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 6 settembre 1999, presso la sede dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda in Via Bruno - Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'Art. 7 del D.M. 30-1-1982, dei componenti delle Commissioni Giudicatrici dei seguenti Concorsi Pubblici per Titoli ed Esami:

1. **Concorso per n. 3 posti di Assistente Tecnico Geometra**, pubblicato sul B.U.R. n. 44 del 29-4-1999 e sulla G.U. n. 39 del 18-5-1999.
2. **Concorso per n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Industriale**, pubblicato sul B.U.R. n. 64 del 17-6-1999 e sulla G.U. n. 54 del 9-7-1999.
3. **Concorso per n. 15 posti di Assistente Amministrativo**, pubblicato sul B.U.R. n. 64 del 17-6-1999 e sulla G.U. n. 54 del 9-7-1999.

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione servizio pulizia U.A.Z. di Francavilla F.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 206 del 24-06-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia presso l'U.A.Z. di Francavilla Fontana, alla Pulitecnica s.n.c. di Capurso.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 12.240.000, compresa IVA, EURO = 6321,4, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 67.

Imprese partecipanti: 6.

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Ostuni.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 207 del 24-06-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia presso il C.R.S.E.C. di Ostuni, alla La Pulitecnica s.n.c. di Capurso.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 18.540.000, compresa IVA, EURO = 9.575,11, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 67.

Imprese partecipanti: 8.

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Mesagne.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 208 del 24-06-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia presso il C.R.S.E.C. di Mesagne, alla La Pulitecnica s.n.c. di Capurso.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 17.712.000, compresa IVA, EURO = 9.147,48 per l'intero triennio.

Imprese invitate: 67.

Imprese partecipanti: 6.

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione servizio pulizia C.R.S.E.C. di Ceglie Messapica.

Si rende noto che con "Determinazione" n. 209 del 24-06-1999, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia presso il C.R.S.E.C. di Ceglie Messapica, alla Consorzio Olimpo a.r.l. di Lecce.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo di aggiudicazione: L. 12.800.592, compresa IVA, EURO = 6610,95, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 67.

Imprese partecipanti: 7.

Il presente avviso è inviato al Bollettino ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Bari,

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di deposito P.P. maglia AS 15.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta 30 giugno 1999, con atto n. 65, ha adottato la seguente deliberazione:

- «Maglia AS 15 del P.R.G.C. - Piano particolareggiato - adozione».

Detta deliberazione con annessi elaborati tecnici - amministrativi è depositata presso la Segreteria del Comune per 10 consecutivi durante i quali chiunque può prendere visione.

Fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque.

Giovinazzo, li 22 luglio 1999

Il Dirigente 3° Settore
ing. Gaetano Ideale Remine

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione fognatura nera in Cozze.

Il comune di Mola di Bari, rendo noto che è stata esperita la gara per l'appalto relativo ai lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della dipendente frazione di Cozza e del collettore di collegamento all'impianto di depurazione, a mezzo licitazione privata e con il sistema e le modalità di cui all'art. 21 c. 1 della L. 109/94 così come modificata dalla L. n. 216/95 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla L. n. 415 del 18-11-1998, art. 21 c. 1 lett. a) e 1 bis) e con le modalità prescritte dall'art. 73 lett. c) e successivo art. 76 - c. 1, 2 e 3 del R.D. 23-05-1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto compatibili. Ditte invitate:

- 1) - Società F.D.M. Costruzioni S.r.l. - Via Roma, 49 - 92020 S. Stefano Quisquina (AG);
- 2) - Mortellaro Giuseppe - Via Roma, 47 - 92020 S. Stefano Quisquina (AG);
- 3) - F.lli Andresini S.n.c. - Via Vito Cosimo Basile, 4/b - 70044 Polignano a Mare (BA);

4) - Società S.I.T.E.F. S.r.l. - zona industriale "Area Viola" - 73100 Lecce;

5) - Ditta Piero Chiodi - via Antica Cattedrale, 26 - 64100 Teramo;

6) - Società Somi S.p.A. - Via Mazzini, 30/Bis - 37060 Bonferraro di Sorgà (VR);

7) - Società Alfa Cotruzioni S.r.l. - Via Emanuele De Deo, 45 - 70126 Bari;

8) - Società Holst Italia S.p.a. - Via Panama, 48 - 00198 Roma;

9) - Romana Costruzioni S.r.l. - Via Abruzzo, 12 - 62014 Corridonia (MC);

10) - Magazzile Rocco - Via Lazio, 6 - 74016 Masafra (TA);

11) - Gentile Leonardo S.r.l. - Via Fasano, 66 - 70010 Locorotondo (BA);

12) - Costruzioni reti urbane trattamento acque S.r.l. via Cardassi, 71 - 70121 Bari;

13) - Costruzioni Dondi Spa - Viale delle Industrie, 9 - 45100 Rovigo;

14) - Florio Costruzioni S.r.l. Piazza U. Giordano, 72 - 71100 Foggia;

15) - COMAT Costruzioni S.p.A. - Corso Italia, 221 - 74100 Taranto;

16) - Società Salvatore Matarrese S.p.A. - Viale Japigia, 145 - 70126 Bari;

17) - Società Dibattista Costruzioni S.r.l. - Corso A. Moro, 79 - 70024 Gravina in Puglia (BA);

18) - EDIL Putignano S.r.l. - zona industriale - 70015 Noci;

19) - Società Monticavastrade S.r.l. - Piazza Mercato, 15 - 73012 Campi Salentina (LE);

20) - SCAVISUD S.A.S. di Guglielmo Antonio Salvatore & C. - Via G. Verdi, 10 - 73020 Cannole (LE);

21) - Mattia Ing. Alberto - Corso Vitt. Emanuele, 143 - 70122 Bari;

22) - Nicolai Roberto - Via Cassia, 8 - 01027 Montefiascone (VT);

23) - Società FAVER S.p.a. - Via Santa Caterina, 31 - 70124 Bari;

24) - Ditta Erroi Bruno - Via Palmieri zona industriale - 73058 Tuglia (LE);

25) - Società Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. - Viale Pasteur ang. Via Pietro Colletta - 70124 Bari;

26) - Società SLED S.p.a. - Via Depretis, 19 - 80133 Napoli;

27) - Società Tinarelli S.p.a. - Via Umberto Saba, 6 - 06074 Ellera Umbra (PG);

28) - A.T.I. - Berloco Antonio/Berloco Filippo Via Treviso, 66 - 70022 Altamura (BA);

29) - A.T.I. - Nuzzaci Strade S.r.l./Leone S.r.l. - Via La Martella, 96 - 75100 Matera;

30) - A.T.I. - Tateo Giovanni/C.O.M.I.N. S.a.s. - Via Monte Grappa, 18 - 70011 Alberobello (BA);

31) - A.T.I. - Doronzo di Doronzo Michele & C. s.n.c./Babbo S.r.l. - via Santa Marta, 10 - 70051 Barletta;

32) - A.T.I. - Rizzo Costruzioni S.n.c./Latino S.r.l. - Via Torino, 1 - 73015 Salice Salentino (LE);

33) - A.T.I. - Montemurno s.r.l./Traetta Antonio - Via Rovigo, 66 - 70022 Altamura (BA);

34) - A.T.I. - COGEIR S.r.l./SOGEST Impianti S.r.l. - s.s. 16 km. 893+5 zona industriale - 72019 San Vito dei Normanni (BR);

35) - A.T.I. - EDIL COS S.r.l./Delle Donne Antonio - Via Dei Gigli, 11 - 73010 Caprarica di Lecce;

36) - A.T.I. - Società Crisci S.r.l./Tecomontaggi S.r.l. - Via Giulio Cesare, 100 - 66054 Vasto (CH);

37) - A.T.I. - CO.RE.MA Srl/Intini Angelo Srl - Via F. Maddalena, 1 - 70024 Gravina in Puglia (BA);

38) - A.T.I. - Pio Guaraldo S.p.a./Cogital S.r.l. - Strada Castellana, 202/A - 31038 Paese (TV);

39) - A.T.I. - Domenico Conte S.r.l./Matera Francesco - Via Caracciolo, 19 - 70027 Palo del Colle (BA);

40) - A.T.I. - Costruzioni Operamolla S.a.s./S.C.A.M. Via de Luca, 3 - Margherita di Savoia (FG);

41) - A.T.I. - OPUS GAS Metano S.r.l./ALAK Srl - Via L. Sturzo, 2 - 70019 Triggiano (BA);

42) - A.T.I. - Tecnostruzioni S.r.l./Intecno S.r.l. - Via Rubino, S.N. - 73013 Galatina (LE);

43) - Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica - Via Francesco Perresse, 91/c - 70032 Bitonto (BA);

44) - CO.CE.MER S.p.a. - Sternatia (LE);

45) - Guglielmo Costruzioni S.p.a. - Cannale.

Ditte partecipanti: Quelle indicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 24), 28), 30), 32), 36), 38), 40), 41), 43), 44) e 45).

Ditte escluse per carenza e/o errata documentazione presentata e/o in seguito al c.d. "taglio della ali": quella indicate ai numeri: 2), 3), 7), 9), 10), 12), 22) e 30).

Ditta aggiudicataria: Monticavastrade S.r.l. - Piazza Mercato, 15 - Campi Salentina (LE), con il prezzo offerto di L. 2.900.098.064 (in Euro 1.497.775,953) oltre IVA (ribasso percentuale 23,861956839) sul prezzo a base d'asta di L. 3.809.000.000, oltre IVA.

Nella residenza municipale, li 15 luglio 1999

Il Segretario Comunale
dott. Vito Palmieri

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)

Avviso di aggiudicazione appalto lavori urbanizzazione primaria P.I.P.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la Delibera G.C. n. 147 del 3-7-1999 dei lavori di cui all'oggetto, con la quale i lavori sono stati appaltati e aggiudicati;

- Vista la Legge 11-02-1994 n. 109, integrata con D. L. 03-04-1995 n. 101, convertito con la Legge 02-06-1995 n. 216

RENDE NOTO

Che la Ditta aggiudicataria è C.B.M.C. con sede in Taranto - Via Archimede, 5600 per un importo di L. 858.409.547.

La gara è stata espletata ai sensi dell'art. 21 lettera a) della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con procedura d'urgenza di cui all'art. 15

del D.Lgs n. 406/91 e art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91.

A detta gara sono state invitate le Ditte: SCAVISUD S.A.A. CANNOLE LE; GEOM. DE DOMENICO ARCANGELO S. GIORGIO J. TA; TRIO COSTRUZIONI S.R.L. SURBO LE; GALLONE COSIMO CEGLIE MESSAPICA BR; ITALSUD STRADE S.R.L. LECCE; CACCIATORE TARANTINO E C. S.A.S. BELLA PZ; S.I.C.E.M. S.R.L. GALUGNANO DI SAN DONATO LE; NUZZACI STRADE S.R.L. MATERA; LEZZI COSIMO COPERTINO LE; COSTRADE S.R.L. ANDRIA BA; MONTINARO ANTONIO CAVALLINO LE; MAGAZZILE ROCCO MASSAFRA TA; CO. EDIL S.R.L. SAN GIORGIO TA; GALLONE ANTONIO CEGLIE MESSAPICO BR; PASQUALE ALÒ S.A.S. MONOPOLI BA; ALBANESE COSTRUZIONI S.R.L. MATERA; NUOVE STRADE S.R.L. ANDRIA BA; AZIMUT COSTRUZIONI LECCE; DE BARTOLOMEO FRANCESCO S.R.L. TARANTO; CO.DE.CA. STRADE S.R.L. TARANTO; CANDITO E LEZZI E C. S.N.C. STERNATIA LE; S.I.T.E.F. S.R.L. LECCE; GEOTEC VEGLIE - LE; DE LUCA ELIO LECCE; F.LLI CENTONZE C. E A. S.N.C. LECCE; CO. E.ST. S.A.S. LECCE; GIUSEPPE LUTERTO LECCE; DR. NARDELLI FRANCESCO LECCE; EDILQUATTRO COSTRUZIONI S.R.L. BELLA PZ; ANTONIO PELLÈ LECCE; COSIMO ALÒ S.A.S. MONOPOLI-BA; CO.PA. S.R.L. DI MUOLO ANDREA MONOPOLI BA; DE LUCA VINCENZO LECCE; GIUSEPPE COSI LIZZANOTA; COMM. GEOM. ARMANDO DE DONNO LECCE; LATINO SALVATORE S.R.L. LECCE; SASSI STRADE S.R.L. MATERA; NARDONI GIOVANNI MASSAFRA-TA; GEO.COS. S.A.S. LECCE; EDILE E STRADALE MARIO ABETE MANDURIA TA; LUIGI PELLÈ LECCE; CAPOGRUPPO CALABRESSE ROSARIO ROMEO CANNOLE -LE; GALASSO COSTRUZIONI S.R.L. LECCE; INALTO S.R.L. LECCE; MAGNO ANTONIO COPERTINO - LE; GIANNOCCARO COSTR. STRADE S.A.S.; IGECO S.R.L. GALUGNANO DI SAN DONATO - LE; CO.GENE COSTR. GENERALE S.R.L. LECCE; RIZZO GIUSEPPE TREPUSZI LE; SO.CO.I. S.R.L. MAGLIE; C.B.M.C. S.R.L. TARANTO; DEL PRETE SALVATORE TARANTO; PAVARESE LUIGI VEGLIE - LE; I.CO.RI. S.R.L. CASARANO LE; ARMANDO MUCCIO TAURISANO LE; TECNO STRADE S.R.L. GALATINA LE; PALMIOTTA SIGISMONDO LECCE; S.I.C. E. A.R.L. AMM. UNICO LONGO ANTONIO TARANTO; CAPRIULO GIANFRANCO LIDO AZZURRO TA; BITETTI S.R.L. GINOSA BA; TRE EMME S.R.L. TARANTO; GECOR S.R.L. LECCE; F.LLI PANARESE S.N.C. VEGLIE LE; FACHECHI ENNIO MARITTIMA LE; CANTIERI RIUNITI S.R.L. MASSAFRA TA; MONTINARO GAETANO E F S.A.S. CAVALLINO LE; TECNO COSTRUZIONI S.R.L. GALATINA LE; GE.CO. TECNO MATERA; ICOM DI P. MUCCIO TAURISANO LE.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Enriquez Andrea

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione appalto lavori restauro Abbazia di Pulsano.

Si rende noto che in data 25-6-1999 é stata espletata Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ABBAZIA DI PULSANO 2° STRALCIO ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge n. 415/98 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, finanziati nell'ambito del POP-Puglia 1997-1999 Misura 6.3 per l'importo a base d'asta di L. 2.152.966.710.

Offerte pervenute n. 2 come da elenco in visione presso l'Ufficio contratti.

Aggiudicataria: CER "Consorzio Emiliano Romagnolo" per l'importo di L. 1.762.542.374 + IVA.

Monte Sant'Angelo, li luglio 1999

Il Capo Settore Tecnico Territoriale
ing. Domenico Trotta

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso di asta pubblica per alienazione beni patrimoniali comunali.

IL DIRIGENTE UFFICIO RAGIONERIA

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27-3-1992, esecutiva ad ogni effetto di legge, con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili relativi ad alcune ex scuole rurali;

Visto il vigente "Regolamento Comunale per la gestione ed alienazione degli immobili di proprietà dell'Ente";

Visto il vigente "Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti";

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge 8 giugno 1942, n. 142;

in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 156 del 20-5-1999 di approvazione del presente avviso d'asta;

RENDE NOTO

che, per il giorno 1 settembre 1999, alle ore 10.00, presso il Palazzo Municipale - Piazza della Libertà, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico incanto, per la vendita dei seguenti beni immobili.

1. Scuola rurale Grisiglio agro del Comune di Ostuni, della superficie di mq. 130 vuoto per pieno in catasto urbano alla partita 18817, foglio di mappa 60, particella 128/1 c.da Grisiglio, ctg. A/T cl. 2. cons. 6,5, PREZZO BASE D'ASTA L. 75 000 000 (settanta-cinquemilioni) (Euro 38.734,27).

2. Scuola rurale Grisiglio in agro del Comune di Ostuni, della superficie di mq. 124 vuoto per pieno; in

catasto urbano alla partita 18817, foglio di mappa 60, particella 182/2 c.da Grisiglio, ctg. A/7, cl. 2, cons. 6,0; PREZZO BASE D'ASTA L. 75.000.000 (settanta-cinquemilioni) (Euro 38.734,27).

3. Scuola rurale Pinto Sant'Andrea in agro del Comune di Ostuni, della superficie di mq. 165 vuoto per pieno in catasto urbano alla partita 18875, foglio di mappa 67, particella 91, c.da Pinto Sant'Andrea, ctg. A/7, cl. 2, cons. 6,0; PREZZO BASE D'ASTA L. 100.000.000 (centomilioni) (Euro 51.645,69).

4. Scuola rurale S.Oronzo in agro di Ostuni della superficie di mq. 70 vuoto per pieno; in catasto urbano alla partita 18918 foglio di mappa 85 particella 80/2 c.da S.Oronzo, ctg. A/7, cl. 2, cons 4,0; PREZZO BASE D'ASTA L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) (Euro 28.405,13).

5. Scuola rurale Tutosa in agro di Ostuni; della superficie di mq. 170 vuoto per pieno; in catasto urbano alla partita 18875, foglio di mappa 26, particella 127. c.da Tutosa, ag. A/7, cl 2. cons 6,0; PREZZO BASE D'ASTA L. 100.000.000 (centomilioni) (Euro 51.645,69).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento comunale per la gestione ed alienazione di immobili di proprietà comunale e dell'art. 73, lettera C del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I soggetti interessati per partecipare all'asta dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, in piego chiuso e sigillato, indirizzato a questo Comune, ufficio Ragioneria non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara:

a) Offerta redatta in carta legale, contenente le seguenti indicazioni:

- Cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale dell'offerente, se questi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società, dovrà specificamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza del mandato ricevuto;
- Indicazione precisa della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere, in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per Amministrazione;
- Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Su tutti i lembi di chiusura devono essere controfirmati e sigillati con bollo di ceralacca;
- L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di "offerta per l'asta pubblica del giorno 1 settembre 1999 alle ore 10.00 per la vendita di: ex scuole rurali";

- Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato;
- Non sono ammesse offerte per persona da nominare

condizionate determinate o che facciano riferimento ad altre offerte.

b) Dichiarazione esplicita e senza riserve, di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta.

c) Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta, da comprovarsi con le ricevute rilasciate dal Tesoriere del Comune, comprovante l'eseguito versamento della somma.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale. L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario.

Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore di chi abbia presentato offerta più vantaggiosa, il cui prezzo risulterà eguale o migliore rispetto a quello fissato dall'Amministrazione per la base d'asta. Sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione degli aventi titolo, a norma di legge.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di due o più offerte uguali, si procederà immediatamente ad una licitazione fra i concorrenti che avranno fatte le menzionate offerte.

Ove però essi o uno solo di essi non siano presenti, si procederà mediante sorteggio.

Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito la gara sarà dichiarata deserta.

L'aggiudicatario dovrà versare la differenza dell'importo dell'offerta ed il deposito fatto a garanzia della medesima all'atto della stipulazione.

Nel caso di mancata effettuazione di tale versamento nel termine fissato la vendita sarà ritenuta risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'Amministrazione.

Chiusa la gara, il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine che gli verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione.

In caso di mancata stipulazione nel termine prescritto sarà tenuto al risarcimento dei danni verso l'Amministrazione la quale avrà la facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto a totale spesa dell'aggiudicatario che perderà il deposito cauzionale.

La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile.

Tutte le spese d'asta e contrattuali, nonché quelle ad esse dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa ed accentuata sono a carico dell'aggiudicatario. Nelle spese contrattuali si comprendono anche quelle di stampa e di pubblicazione, affissione e inserzione, obbligatorie ai sensi dello stesso regolamento di alienazione.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti le disposizioni conte-

nute nel Regolamento comunale per la gestione ed alienazione del patrimonio approvato con delibera di C.C. n. 5/99 e dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Dalla Residenza Municipale, li 12 luglio 1999

Il Dirigente Ufficio Ragioneria
Dr. Tommaso Gagliani

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade esterne.

IL CAPO SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55;
Vista la propria determinazione n. 03/380 del 3-5-1999;

RENDE NOTO

che in data 28-4-1999 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione delle strade rurali con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 11-2-1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

che nei termini prescritti sono pervenuti n. 33 plichi appartenenti alle ditte: Alò Cosimo s.a.s. di Monopoli, Copa s.r.l. di Monopoli, Alò Pasquale s.a.s. di Monopoli, Edilstrade s.r.l. di Andria, Percobloc s.r.l. di Altamura, Geom. Luigi Percoco di Altamura, GECOR s.r.l. di Lecce, Movisud strade s.a.s di Di Prete Antonio & Co. di Lequile, Antonacci Francesco di Bari, Gallone Cosimo di Ceglie Messapica, Loglisci Vincenzo di Bari, Gallone Antonio di Ceglie Messapica, I.ME.CO Impresa Meridionale Costruzioni del Geom. Nicola D'Aucelli di Bitonto, Lezzi Cosimo di Copertino, Lezzi Luigi Giovanni di Copertino, Leone Domenico di Andria, Gecos s.r.l. di Andria, Quadrifoglio Costruzioni s.r.l. di Bitonto, Berloco Filippo di Altamura, La Meridionale Scavi s.n.c. di Convertini & C. di Martina Franca, Berloco Antonio di Altamura, Asfaltex di Brandonisio & C. s.n.c. di Carbonara, F.lli Marmo s.a.s. di Marmo Giuseppe & C. s.a.s. di Andria, SIRET s.r.l. di Modugno, G.R.L. s.r.l. di Taranto, Bitetti s.r.l. di Ginosa, Capriulo Gianfranco di Taranto, C.B.M.C. s.r.l. di Taranto, Sasso Mario di Bisceglie, Salvatore Del Prete di Taranto, CON.AR. Consorzio Artigiani di Senigallia, A.T.I. Tateo Giovanni (capogruppo) - Tateo Pasquale Cardone Nicola di Alberobello, Nanocchio Geom. Francesco di Bitonto; che i lavori sono stati aggiudicati a favore dell'impresa Edilstrade s.r.l. di Andria per un importo di L. 640.471.517 al netto del ribasso del 26.80% sul prezzo a base d'asta di L. 874.961.090.

Sannicandro di Bari, li 16 luglio 1999

Il Geometra Comunale
geom. Saverio Ragno

- (b) il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Nicola Giliberti del medesimo Ufficio;
- (c) l'Ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'Ufficio Provveditorato (tel. 080/4960366 - fax 080/4965115). Posta elettronica: irccsprov@mail.media.it
- (d) presso il suddetto Ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/90.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte lì, 2 luglio 1999

Il Segretario Generale-Direttore Amministrativo
dott. Francesco Saverio Ventura
Il Commissario Straordinario
dott. Stefano Bianco

I.A.C.P. BARI

Avviso di asta pubblica per lavori costruzione alloggi.

In esecuzione della delibera n. 667 del 9-7-1999, questo Istituto indice per i giorni **8 settembre 1999** alle ore **10,00** (1^a seduta per verifica documenti e sostegno offerenti ex art. 10 - comma 1 quater legge 109/94) e **22 settembre 1999** ore **10,00** (2^a seduta per apertura buste offerta) presso la sede dell'Istituto, sala consiliare piano 1°, la seguente gara mediante asta pubblica.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

Lavori di costruzione di n. 3 fabbricati per n. 48 alloggi popolari nel comune di Bari al quartiere San Girolamo.

Importo a base d'asta: L. 6.113.031.500 (Euro 3.157.117,293) di cui L.171.482.715 (Euro 88,563,431) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. G1 per l'importo di L. 6.000.000.000 (Euro 3.098.741,395).

Ai sensi dell'art. 19 - comma 2 della legge n. 55/90, non esistono parti dell'opera scorporabili.

L'eventuale subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i.

Esclusivamente ai fini del subappalto, si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con i relativi importi:

murature	L.	808.708.792	(Euro	417.663,235)
pavimentazioni	L.	210.294.132	(Euro	108.607,855)
intonaci	L.	365.773.100	(Euro	188.906,041)
rivestimenti				
opere in pietra	L.	196.819.414	(Euro	101.648,744)
impermeabilizzazioni	L.	68.988,390	(Euro	35.295,530)
pitturazioni	L.	79.967.994	(Euro	41,300,022)

opere in ferro				
- vetri	L.	336.109.691	(Euro	173,586,169)
opere da falegname	L.	152.776.879	(Euro	78,902,673)
ascensori	L.	158.000.000	(Euro	81,600,190)
scavi, rinterrì, vespai, trasporti, ecc.	L.	175.973.000	(Euro	90.882,470)
strutture in c.a.	L.	2.493.604.100	(Euro	1.287.839,041)
impianto a fluido	L.	605.032.200	(Euro	312.473,054)
impianto elettrico	L.	352.298.400	(Euro	181.946,939)
sistemazioni esterne ed urbanizzazione	L.	108.685.408	(Euro	56.131,329)

2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, **con esclusione di offerte in aumento.**

Ai sensi dell'art. 21 - comma 1 bis della legge n. 109/94 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno n. 1 offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le associazioni temporanee di imprese e di consorzi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. **I soggetti di cui sopra possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 13 - commi 5 e 5 bis della succitata legge n.109/94.**

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e), ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente, gara, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tutte le imprese associate dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese dovranno essere iscritte dovrà essere almeno pari all'importo del lotto da appaltare.

I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 - comma 1 quater della legge 109/94 e s.m.i, nonché l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria qualora non sorteggiati, dovranno produrre entro 10 giorni dalla richiesta inoltrata anche a mezzo fax i documenti indicati al punto 18) del Modello A) allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale.

Qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, si applicheranno le sanzioni previste dal citato art. 10 - comma 1 quater legge 109/94, fatti salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

3) FINANZIAMENTO - ULTIMAZIONE LAVORI - PROGETTO

Finanziamento: Legge n. 67/88 - art. 22 - biennio 88/89 - 2^a tranche. Pagamenti a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ultimazione lavori: 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati presso la sede dell'istituto - Ufficio Appalti - piano 4^o - orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì (tel. 0805295263/1).

4) TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta economica **in bollo**, validamente sottoscritta, deve pervenire all'istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari - via Crispi 85/A - 70123 Bari, a pena di esclusione, **entro le ore 13,00 del giorno 7 settembre 1999**.

Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in busta distinta, debitamente sigillata con almeno un sigillo in ceralacca e firmata con non meno di due firme interessanti i lembi di chiusura, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con almeno due sigilli in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta ed alla cauzione provvisoria. Su tale plico esterno dovrà essere chiaramente riportata la ragione sociale dell'impresa concorrente ed apposta la dicitura: "Offerta per l'asta pubblica relativa ai lavori di costruzione di n.3 fabbricati per n. 48 alloggi popolari nel comune di Bari al quartiere San Girolamo".

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o servizio di posta celere. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se,

per un qualsiasi motivo, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti, non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

5) REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO

- a) Cifra di affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art.4 - comma 2, lett. c) e d) del Decreto Ministeriale 9-3-1989 n. 172, pari a 1 volta l'importo a base d'asta;
- b) costo relativo all'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto a);
- c) idonee referenze bancarie.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti per almeno il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere il 10% di quanto richiesto.

6) DOCUMENTAZIONE E GARANZIE RICHIESTE, A PENA DI ESCLUSIONE, PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le imprese concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**;

6.1) Dichiarazione redatta secondo il Modello A), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa.

6.2) Dichiarazione di cui al Modello B), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa nonché da tutti i soggetti di cui al punto 1) del Modello A).

6.3) Cauzione provvisoria di L. 121.159.480 (Euro 62.573,649), da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno dei fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30 - comma 2 della legge 109/94 e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria è ridotta a L. 60.579.740 (Euro 31.286,825) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di impresa, sia orizzontali che verticali, la riduzione del 50% è

applicabile solo nel caso che tutte la Imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto a causa dell'aggiudicatario, nonché l'eventuale mancanza dei requisiti in seguito alla verifica della stazione appaltante.

In caso di imprese riunite o consorzi di cui all'art. 10 lett. e) della legge n. 109/94, costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c., i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, **devono essere presentati sia dall'Impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti.**

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13 - commi 5 e 5 bis legge 109/94.

Nel caso di associazione di imprese già formalmente costituite, deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo, in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91 e dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta sia i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'istituto è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art.10 legge 575/65.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico - amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e conseguenziali relative al contratto, nonché quelle per i diritti di segreteria e copie di atti.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per **180 giorni** dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 - comma 1 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o in euro, a scelta del concorrente.

L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti al contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

N.B. Il Modello A) ed il Modello B) allegati al presente bando sono reperibili presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto - piano 4° ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì. Il loro ritiro costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento
ing. Marino Palma

Il Direttore Generale
ing. Giuseppe Andriani

